UNI_FG - Prot. n. 0061962 - II/7 del 26/10/2026 - Delibera Consiglio di Amministrazione n. 354/2026

Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca — anvur — National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

Università degli Studi di FOGGIA

Settimana di visita istituzionale 15-19 dicembre 2025

Scheda di valutazione - Corso di Studio

Innovazione Digitale e Comunicazione, LM-91, sede Foggia

D.CDS) **L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio**

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.
D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Il CdS in Innovazione Digitale e Comunicazione (IDC) è stato istituito nell'a.a. 2021-2022, con una progettazione iniziale avviata nel corso dell'anno 2020, coerente con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo (PS) **[1].** In particolare, la progettazione del CdS ha tenuto in conto dei macro-obiettivi di formazione del PS (F1; F 1.2; F.1.3; F.3.1; F.3.2)

La progettazione iniziale ha previsto un'Analisi della Domanda di Formazione **[2]** strutturata e approfondita, condotta su dati secondari e dati primari. Quest'ultima, grazie ad un'analisi dei fabbisogni occupazionali, così come forniti da Unioncamere-ANPAL, Excelsior, ha evidenziato - per il quinquennio 20202024 - che circa il 30% della forza lavoro richiesta dal mercato del lavoro necessitasse di competenze digitali di livello intermedio e il 24% di competenze avanzate in più ambiti tecnologici (eskill mix), con 1,5 milioni di lavoratori interessati. La proiezione 20242028 rafforza tale tendenza: oltre 2,2 milioni di lavoratori richiesti dovranno possedere competenze digitali (59% del fabbisogno complessivo), di cui oltre 920mila con eskill mix avanzato. Cresce la domanda di profili ICT che, parallelamente, posseggano competenze digitali applicate alla comunicazione integrate con competenze manageriali e alla managerialità (gestione di processi digitalizzati, leadership del cambiamento, decisionmaking basato sui dati). Tali esigenze sottolineano ancor di più l'opportunità derivante dalla strutturazione di percorsi formativi universitari capaci di integrare tecnologie, soft skill e mindset digitale, sia per neolaureati che per studenti lavoratori che intendano specializzarsi.

Il CdS in Innovazione Digitale e Comunicazione è Interateneo, in cui gli attori partner universitari sono UNIFG e IUL, la cui modalità di erogazione è prevalentemente a distanza, così come da Convenzione Interateneo Unifg Iul **[7],** laddove "le università convenzionate si propongono l'obiettivo di una formazione online di alto profilo". I pilastri di collaborazione tra UNIFG e IUL per la progettazione del CdS di LM91 rinviano alla lettura combinata dei PPSS dei due Atenei (v. PS IUL 2019-21) **[3],** laddove, le competenze tecnologiche della IUL si integrano e compensano quelle di UNIFG in ragione della finalità di proporre un percorso di formazione di "alto profilo".

Il processo di progettazione è consistito nel rispondere alla domanda crescente del mercato del lavoro di profili professionali in grado di gestire gli effetti del processo di trasformazione digitale, imponendo nuovi modelli organizzativi e professionali. Il percorso formativo ha previsto l'integrazione di competenze tecnico-informatiche, manageriali e umanistiche, caratterizzandosi per una forte interdisciplinarietà che ha posto le condizioni per la continuità con i profili in uscita dai percorsi di laurea triennali presenti nell'Offerta formativa di Ateneo e ponendo le basi per l'inserimento nel mondo del lavoro e/o l'eventuale prosecuzione degli studi nei Corsi di Dottorato di Ricerca di Ateneo, oltre che Master e corsi professionalizzanti. Il percorso formativo per l'anno di istituzione 2021-2022 è rientrato nell'ambito dell'offerta formativa del Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e l'Università di Foggia - PA 110 e lode.

I temi trasversali a molti settori socio-economici e la sussistenza del protocollo hanno fatto sì che il percorso formativo fosse scelto non solo da neo-laureati delle triennali, ma da lavoratori intenzionati ad aggiornare il proprio profilo professionale rispetto al processo di trasformazione digitale.

Annualmente il GAQ, attingendo ai suggerimenti del Comitato d'Indirizzo ha monitorato la coerenza del percorso formativo con le esigenze del mercato del lavoro, gli esiti occupazionali dei laureati e il relativo grado di soddisfazione degli studenti e dei laureandi. Tale attività di monitoraggio ha restituito risultati ampiamente positivi (di seguito un breve estratto della SUA CdS 2025 **[4]**- Quadro C2_Efficacia esterna, relativamente all'elaborazione dati estratti da AlmaLaurea: nei quali risulta che l'80% ha iniziato a lavorare dopo la laurea e che il tempo medio dalla laurea al lavoro è di 4,7 mesi, inferiore alla media nazionale della classe"; "L'80% degli intervistati svolge professioni intellettuali e altamente specializzate, con contratti stabili (60%) superiori alla media regionale"; "Il 70% del campione ritiene la laurea efficace o molto efficace. La soddisfazione per il lavoro ha un rating di 8,3/10, superiore alla media nazionale (7,9)".

D.CDS.1.1.2 L'Analisi della Domanda di Formazione **[2]** strutturata a partire dall'analisi di dati secondari (estratti dalle banchedati Unioncamere-ANPAL, Excelsior), è stata integrata in fase di progettazione da un'importante fase di consultazione di stakeholder

istituzionali, imprese e professionisti, che hanno partecipato ad una rilevazione strutturata ad hoc dal gruppo di progettazione del CdS (SUA CdS Quadro A1.a). Dal momento della istituzione del CdS, la consultazione delle Parti Interessate (PI), con particolare riferimento alla Consultazione del Comitato di Indirizzo (CI), è stata realizzata con cadenza annuale.

Va sottolineato che il processo di consultazione delle PI può avvenire a livello dipartimentale (in tal caso trasversale a tutti i CdS) e, con riferimento al Comitato di Indirizzo, direttamente da parte del GAQ che, così come riportato nella SUA CdS_Quadro A1.b **[4]-,** ritiene necessario che le consultazioni avvengano almeno con cadenza annuale; laddove necessario, il GAQ prevede l'eventualità di sessioni straordinarie di consultazione.

Il C.I. è stato periodicamente consultato, in particolare nella stesura della SUA-CdS e nei momenti di discussione e confronto relativamente all'aggiornamento del percorso formativo. Dalle consultazioni, gli attori intervenuti hanno confermato la coerenza del percorso, sia rispetto agli obiettivi formativi sia agli sbocchi occupazionali, sottolineando l'esigenza di figure ibride capaci di coniugare l'analisi e la gestione dei dati con la comunicazione strategica. Il CdS, pertanto, è risultato efficace nel formare profili in uscita che abbiano acquisito competenze trasversali, con una visione transdisciplinare, orientati all'innovazione, capaci di supportare processi di digitalizzazione e comunicazione nelle organizzazioni pubbliche e private, contribuendo al potenziamento della competitività e alla diffusione della cultura digitale, in linea con le strategie di sviluppo nazionale ed europeo. La validità del CdS, in merito alla certificazione di competenze specifiche e trasversali in uscita, è ulteriormente certificata dal fatto che alcuni laureati del CdS hanno partecipato alle prove di accesso a dottorati di ricerca.

Il GAQ convoca il CI con cadenza annuale allo scopo di condividere la performance del CdS, il livello di soddisfazione degli studenti e verificare l'attualità dei profili professionali, arricchire il percorso formativo con insegnamenti caratterizzanti i medesimi profili (Verbali Consultazioni del CI) **[5].** Il GAQ del CdS, nel corso delle consultazioni, ha condiviso i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e commentato l'andamento del progetto formativo. Tale condizione ha fatto emergere considerazioni relative alla performance positiva registrata dal CdS, riconducibile, oltre che alle attività di orientamento in ingresso svolte dall'ateneo e dal dipartimento, all'attualità e attrattività dei temi affrontati, coerenti con le attuali richieste provenienti dal mercato del lavoro che spingono nella direzione delle conoscenze in ambito di innovazioni digitali e all' impatto in termini di comunicazione. Il CI ha sempre confermato l'attualità dei profili professionali in uscita e l'adeguatezza del percorso formativo progettato, condividendo anche la proposta di inserimento di ulteriori insegnamenti, ciò in considerazione della provenienza di studenti dal mondo della PA. Tale condizione ha fatto ipotizzare l'opportunità di arricchire il percorso formativo con insegnamenti a scelta che andassero nella direzione di fornire agli iscritti l'opportunità di optare per un ulteriore approfondimento in ambito economico-aziendale e/o giuridico.

Il GAQ ha, pertanto, recepito tale opportunità, aggiornando Piano di studio nel corso dell'a.a. 2024-2025, così come riportato nell'attuale Regolamento del CdS **[6]**, (Verbali Consultazioni del CI) **[5].**

Si è provveduto all'estensione dei partecipanti al CI, allo scopo di garantire una partecipazione qualificata che supportasse il GAQ del CdS nella valutazione delle performance del piano formativo. Gli Stakeholder coinvolti hanno rilevanza nazionale ed internazionale, coerenti con tutti i profili professionali in uscita, sempre proattivi rispetto alle necessità emergenti in fase di confronto e discussione.

Il processo di AQ del CdS, gestito dal GAQ, ha garantito che il percorso di studio (dall'istituzione ad oggi) registrasse performance positive, in termini assoluti e in ragione del confronto con i benchmark per area territoriale e nazionale (così come messo in evidenza dal commento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti - SMA e Quadro C1 delle SUA-CdS). A ciò va aggiunto che il GAQ ha preso visione e atto delle considerazioni portate in discussione dalle Relazioni della CPDS annuale (2022,2023,2024) dalle quali sono emersi elementi di criticità riconducibili al CdS LM91 e che saranno trattati nella Scheda di valutazione sub 4.1.

Dall'autovalutazione proposta emergono due aspetti sostanziali del CdS: 1. l'attualità dei profili professionali verificata in ragione della consultazione periodica con il Comitato di Indirizzo e del riscontro fornito dall'analisi di dati secondari; 2. la consultazione strutturata e periodica (cadenza annuale) con il Comitato di Indirizzo, organo proattivo e partecipe. Il CdS, infatti, mostra coerenza costante con le esigenze del mercato del lavoro grazie al monitoraggio sistematico e alla consultazione periodica con gli stakeholder, garantendo percorsi formativi aggiornati e attrattivi.

Nota [8]. Il CdS (LM-91), percorso formativo interateneo (Convenzione UNIFG-IUL), per gli a.a. 2021/22, 2022/23, 2023/24 e 2024/25 è stato incardinato nell''offerta formativa del Dipartimento di Economia, Management e Territorio . Dall'a.a. 2025/26 il CdS afferisce al Dipartimento di Scienze Sociali.

Punti di Forza:

Il processo consultivo è coerente con la missione partecipativa dell'Ateneo, che valorizza attori esterni e stakeholder, come previsto dal Piano Strategico.

Le consultazioni condotte dal GAQ sono periodiche, con cadenza almeno annuale, con la possibilità di incontri straordinari.

I profili professionali sono coerenti con le aree strategiche dell'Ateneo (innovazione, digitale, comunicazione, territorio), derivanti da un'ampia analisi della domanda di formazione e delle prospettive occupazionali, condotta attraverso diverse fonti autorevoli.

Aree di miglioramento:

Non emergono le interlocuzioni con i cicli formativi successivi, come PI, in coerenza con la logica integrata della pianificazione strategica.

Non emerge il tracciamento documentale del processo di Assicurazione Qualità con particolare riferimento alla verbalizzazione delle attività del CDD a supporto del Corso di Studio.

Gli effetti delle consultazioni con le parti interessate appaiono limitatamente tracciabili, in particolare quali suggerimenti del Comitato di Indirizzo hanno prodotto modifiche o sono stati presi in carico dal CdS per l'avvio di modifiche.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studio di attuare in modo adeguatamente documentato l'intero processo di consultazione delle Parti Interessate con l'inclusione dei rappresentanti dei cicli formativi successivi.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Piano Strategico di Ateneo 2020-2022
  Descrizione:Piano Strategico UNIFG di Ateneo per il triennio 2020-2022
  Dettagli:Sezione F, pp. 23-26 https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/piano-strategico-2020-2022.pdf
  File:1 Piano Strategico di Ateneo 2020-2022.pdf
- **Titolo**:[2] Analisi della Domanda Formazione
  Descrizione:Documento di Analisi della domanda di formazione redatto in fase di accreditamento iniziale del CdS
  Dettagli:Documento nella sua interezza. In particolare, paragrafi 3 (1.Consultazione con le Parti Interessate), 4 (Esito indagini sul campo con le Parti Interessate) e 5 (Conclusioni e raccomandazioni) https://www.scienzesociali.unifg.it/sites/st07/files/2025-09/01_analisi_formazione_LM91_IDC_2020.pdf
  File:2 Analisi della Domanda Formazione.pdf
- **Titolo**:[3] Piano Strategico e di Programmazione Triennale 2019-2021 IUL
  Descrizione:Piano Strategico e di Programmazione Triennale 2019-2021
  Dettagli:Intero documento
  File:3 Piano Strategico e di Programmazione Triennale 2019-2021 IUL.pdf
- **Titolo**:[4] Scheda SUA-CdS 2025-2026
  Descrizione:pdf della SUA-CdS
  Dettagli:Tutta la scheda, con particolare riferimento al quadro A1.b della sezione A – Obiettivi della formazione
  File:4 Scheda SUA-CdS 2025-2026.pdf
- **Titolo**:[5] Verbali GAQ Consultazioni del Comitato di Indirizzo
  Descrizione:Documento contenente numero 3 Verbali del GAQ 27 aprile 2023; 6 maggio 2024; 29 maggio 2025
  Dettagli:Intero documento
  File:5 Verbali GAQ Consultazioni del Comitato di Indirizzo.pdf
- **Titolo**:[6] Regolamento Didattico LM91_2025-2026
  Descrizione:Regolamento Didattico LM91_2025-2026
  Dettagli:Articolo 2 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo https://www.scienzesociali.unifg.it/sites/st07/files/2025-07/regolamento-lm91-diss-2025-2026.pdf
  File:6 Regolamento Didattico LM91_2025-2026.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[7] Convenzione UNIFG_IUL
  Descrizione:Breve Descrizione: Convenzione tra l'Università di Foggia e l'Università Telematica degli Studi IUL per l'istituzione e attivazione del Corso di Laurea magistrale Interateneo in "Innovazione Digitale e Comunicazione", Classe LM-91 – Tecniche e metodi per la società dell'informazione

Dettagli:Intero documento Convenzione UNIFG_IUL

File:7 Convenzione UNIFG_IUL.pdf

- **Titolo**:[8] Nota di accompagnamento

  Descrizione:Nota di accompagnamento del Direttore del Dipartimento di Scienze Sociali

  Dettagli:Intero documento

  File:8 Nota di accompagnamento.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il carattere del CdS, gli obiettivi formativi ed i profili professionali in uscita sono coerenti e descritti con chiarezza nella Scheda SUA CdS (Quadro A2.a - Profili professionali; Quadro A4.a - Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo) **[1],** nel Regolamento Didattico 2025-2026 **[2]** (con particolare riferimento all'art. 2), nonché sul sito web di ateneo (pagina relativa all'offerta formativa di Ateneo) e sulla pagina web del DiSS (pagina relativa ai CdS dipartimentali). In particolare, gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono declinati chiaramente per aree di apprendimento, includendo per ogni area gli insegnamenti ad essa afferenti (Scheda SUA CdS Quadro A4.b.1, A4.b.2 [1]), specificando che la distribuzione degli stessi nel piano di studio tiene conto della potenziale eterogeneità delle conoscenze in ingresso.

Il laureato in Innovazione Digitale e Comunicazione si configura come una figura interdisciplinare capace di operare in contesti complessi, pubblici e privati, integrando competenze informatiche, manageriali, giuridiche e comunicative. I principali profili in uscita riflettono esigenze emergenti del mercato:

- Esperto in innovazione digitale e comunicazione, in grado di interpretare processi di innovazione in organizzazioni e PA, progettando soluzioni ICT a supporto di decisioni giuridico-economiche e comunicative, nonché servizi data-driven.
- Digital Strategist, responsabile della progettazione e gestione di strategie digitali integrate, con competenze in marketing digitale, CRM, project management e analisi dei KPI, a garanzia dell'efficacia complessiva della strategia.
- Datajournalist, capace di trasformare grandi moli di dati in contenuti digitali e narrativi ad alto valore aggiunto, applicabili in ambito comunicativo, culturale, scientifico e turistico.

Le competenze trasversali includono l'uso di software per l'analisi dei dati, capacità relazionali e comunicative, e abilità nel lavoro in team.

Va precisato che il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA), in merito al CdS in oggetto, formulò una valutazione positiva dal punto di vista della progettazione, ritenendo di sottolineare come le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate fossero descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate (Relazione Tecnico illustrativa del NVA sui corsi di studio di nuova istituzione a.a. 2021-2022, pag.25 **[3]**). In seguito, il NVA non ha rilevato aree che configurassero criticità per il CdS ed, anzi, sono state rilevate buone performance del CdS (Relazione annuale NVA 2023, all.1, pag.20 **[6];** Relazione annuale NVA 2024, pag.50 **[7]**).

Seppure in assenza di criticità emergenti, il GAQ, soprattutto in vista della redazione della Scheda SUA CdS e, in particolare, in occasione della consultazione annuale del Comitato di Indirizzo, verifica l'attualità dei profili professionali in uscita e del percorso formativo, allo scopo di ridefinire, laddove necessario, i primi e riprogrammare il secondo (si rinvia ai Verbali delle consultazioni del Comitato di Indirizzo **[4]**). In particolare il GAQ, nel corso dell'incontro tenutosi il 6.5.2024 ha discusso con il Comitato di Indirizzo la proposta di integrazione/arricchimento del progetto formativo LM-91, con l'introduzione di insegnamenti a scelta. In quel caso gli attori partecipanti hanno contribuito attivamente al dibattito, avanzando suggerimenti da valutare in prospettiva, una volta andato a regime l'attuale assetto.

D.CDS.1.2.2

Il CdS, dal carattere multidisciplinare, prevede un unico percorso. Gli insegnamenti sono suddivisi per aree tematiche di apprendimento che ne caratterizzano l'affinità in termini di matrice disciplinare (SUA CdS Quadro A4.b.2 **[1]).** Nel dettaglio il riferimento è a: Area tecnico-informatica centrata su conoscenze relative ai processi di digitalizzazione, modelli computazionali e all'utilizzo di strumenti statistico-informatici avanzati per analizzare grandi quantità di dati eterogenei; Area economico-aziendale centrata su conoscenze relative alla gestione strategica dei dati e l'analisi dei flussi informativi digitali, con particolare attenzione ai modelli di governance e alla trasformazione digitale nelle organizzazioni; Area socio-comunicativa centrata su conoscenze relative ai contesti comunicativi, alla progettazione di contenuti digitali efficaci e la promozione di una comunicazione inclusiva e consapevole; Area economico-giuridica centrata su conoscenze relative alle previsioni normative legate alle tecnologie digitali, con focus su tutela dei dati, sicurezza informatica e regolamentazione dell'innovazione.

Il GAQ ha elaborato la Matrice di Tuning (Sez. sito "Altra documentazione"), allo scopo di adottare uno strumento dinamico in grado di consentire il periodico monitoraggio della coerenza degli obiettivi generali del CdS con i profili professionali e, poi, con gli obiettivi formativi specifici dei programmi degli insegnamenti.

Ad oggi non vengono in evidenza criticità specifiche, soprattutto in ragione della giovane età del CdS. Ciò nonostante, il GAQ prevede, in una logica PDCA, di proseguire il monitoraggio in merito alla coerenza interna del percorso formativo tramite l'aggiornamento periodico della matrice di Tuning, nel caso di variazioni di regolamento e nel corso della redazione annuale della SUA CdS **[1].**

A completamento di quando evidenziato, va sottolineato l'ampiezza delle azioni formative trasversali indette dall'Ateneo a livello centrale e promosse direttamente nei confronti di tutta la comunità studentesca UNIFG, attraverso una efficace comunicazione attraverso il sito (Pagina Placement) e i canali social istituzionali.

Infine, il GAQ del CdS monitora periodicamente l'efficacia degli obiettivi formativi e la loro coerenza con i profili culturali e professionali indicati nella SUA, in ragione del processo di validazione dei syllabi (in italiano e in inglese), analizzando i dati che emergono dalla SMA (Commento al cruscotto indicatori ANVUR SMA 2025 **[5]**), dai questionari Almalaurea e dai questionari interni per la rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti per il CdS (vedi SUA CdS Quadro B6 **[1]),** nonché in ragione delle interlocuzioni con le parti interessate.

Piuttosto, il CdS mostra un buon equilibrio tra progettazione, monitoraggio e aggiornamento periodico, con profili professionali coerenti e costantemente verificati con gli stakeholder; la multidisciplinarità del percorso è, inoltre, garantita da un impianto solido e dal costante monitoraggio della sua coerenza con i fabbisogni formativi e professionali.

Punti di Forza:

Gli obiettivi e profili sono descritti in modo ordinato e facilmente comprensibile.

Gli obiettivi sono allineati con la domanda di formazione e con i fabbisogni del mercato documentati da Excelsior-Unioncamere e ASFOR-CFMT

Gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento ed i profili professionali sono coerenti, come documentato nella SUA-CdS, nel Regolamento Didattico e nelle relazioni NdV.

I risultati di apprendimento risultano chiari ed articolati in modo completo secondo i Descrittori di Dublino.

Il coinvolgimento degli stakeholder è attivo, con consultazioni regolari che contribuiscono alla verifica della pertinenza dei profili professionali.

Aree di miglioramento:

I profili professionali in uscita declinati nella Matrice di Tuning e quelli presenti nella SUA-CdS risultano parzialmente disallineati. In particolare, nel Quadro A2.a della SUA-CdS non compaiono i profili di Content Strategist e Data Analyst presenti nella matrice di Tuning.

Il processo di monitoraggio appare limitatamente evidente nell'illustrare le fasi del modello PDCA e della presa in carico delle criticità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Poiché il CdS ha deciso di aggiungere alcuni profili professionali in uscita alla Matrice di Tuning, come "programmazione" includendo profili professionali emergenti, si raccomanda che questi siano il risultato della modifica della documentazione ufficiale dell'ordinamento didattico, in modo che vi sia piena corrispondenza con quanto descritto nei quadri pertinenti della scheda SUA-CdS.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Scheda SUA-CdS 2025-2026

  Descrizione:Pdf della SUA-CdS 2025. I quadri A4a, A4b1, A4b2 e A4c descrivono la struttura del CdS e le competenze maturate durante il percorso, mentre il quadro A2a gli sbocchi occupazionali.

  Dettagli:Tutta la scheda, con particolare riferimento ai quadri A4a, A4b1, A4b2 e A4c descrivono la struttura del CdS e le competenze maturate durante il percorso, mentre il quadro A2a gli sbocchi occupazionali; quadro B6 Opinione degli studenti/Opinione dei laureati.

  File:1 Scheda SUA-CdS 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[2] Regolamento Didattico LM91_2025-2026

  Descrizione:Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in "Innovazione digitale e comunicazione"

Dettagli:Articolo 2 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

https://www.scienzesociali.unifg.it/sites/st07/files/2025-07/regolamento-lm91-diss-2025-2026.pdf

File:2 Regolamento Didattico LM91_2025-2026.pdf

- **Titolo**:[3] Relazione NVA_2021-2022

  Descrizione:Relazione tecnico illustrativa del Nucleo di Valutazione sui corsi di studio di nuova istituzione a.a.2021/2022

  Dettagli:rinvio alle pp. 25-27 https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/relazione-nva-cds-nuova-istituzione-2122.pdf

  File:3 Relazione NVA_2021-2022.pdf

- **Titolo**:[4] Verbali GAQ LM 91 Consultazioni del Comitato di Indirizzo

  Descrizione:numero 3 Verbali del GAQ 27 aprile 2023; 6 maggio 2024; 29 maggio 2025

  Dettagli:Intero documento

  File:4 Verbali GAQ LM 91 Consultazioni del Comitato di Indirizzo.pdf

- **Titolo**:[5] SMA 2024

  Descrizione:pdf Schede di Monitoraggio Annuale e Cruscotto indicatori ANVUR

  Dettagli:Intero documento

  File:5 SMA 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[6] Relazione annuale NVA_2023

  Descrizione:RELAZIONE ANNUALE NVA 2023

  Dettagli:all.1, pag.20 https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-11/relazione-ava-2023.pdf

  File:6 Relazione annuale NVA_2023.pdf

- **Titolo**:[7] Relazione annuale NVA_2024

  Descrizione:Relazione annuale NVA 2024

  Dettagli:all.1, pag.20https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-11/relazione-ava-2024.pdf

  File:7 Relazione annuale NVA_2024.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".
D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo, conformemente a quanto richiamato nel Regolamento Didattico del CdS 2025-2026 **[1],** è chiaramente descritto nel Quadro A4.a della SUA-CdS [2], risultando coerente con gli obiettivi formativi definiti nel medesimo quadro, con i profili in uscita identificati nei Quadri A2.a e A2.b **[2]** e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati descritti nei Quadri A4b.1, A4b.2 e A4.c. **[2]** In particolare, il CdS favorisce l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari anche attraverso i CFU dedicati alle altre attività e ne dà ampia evidenza sulla pagina web di presentazione del CdS.

Il progetto formativo è, inoltre, promosso sia sul sito web di ateneo (pagina relativa all'offerta formativa di Ateneo - Area Studiare, Lauree Magistrali), sulla pagina web del DiSS (pagina relativa ai CdS afferenti al dipartimento), nonché sul sito Web della IUL (che rinvia al sito di UNIFG).

A ciò si aggiunga che l'Ateneo foggiano, a livello centrale, pianifica periodicamente Percorsi per le competenze trasversali e l'imprenditorialità ai quali possono accedere tutti gli studenti; degli stessi percorsi è fatta ampia presentazione e condivisione sul sito web di Ateneo e sulle relative pagine social, allo scopo di garantire evidenza alla comunità.

D.CDS.1.3.2 La struttura del CdS in termini di ore/CFU è indicata sia nella Scheda SUA CdS (Quadro B1.c) **[2]** che nel relativo Regolamento Didattico (art. 5 Quadro generale delle attività formative) **[1].** Entrambi i documenti riportano l'articolazione didattica per CFU di ogni insegnamento. La struttura è stata definita in fase di progettazione dagli Atenei coinvolti ed è coerente con la declaratoria prevista per i corsi a distanza da IUL (Linee Guida sulla Didattica IUL) **[3].** Del resto, va sottolineato che si tratta di un CdS Interateneo (UNIFG – IUL) che utilizza la piattaforma IUL per la realizzazione e l'archiviazione-conservazione del materiale didattico, oltre che rinnovo dello stesso. Si rinvia alla Scheda SUA-CdS [1], con particolare riferimento al quadro B4, Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche; Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali. In particolare, coerentemente con le indicazioni fornite dalle Linee Guida sulla Didattica IUL **[3],** finalizzate al potenziamento della didattica nei Corsi di Studio (CdS), si distingue tra Didattica Erogativa (DE - presentazione di contenuti, ad esempio video lezioni) e Didattica Interattiva (DI - attività interattive, discussioni, compiti), sottolineando l'importanza della qualità delle attività DI. Pertanto, il CdS, coerentemente con le indicazioni recepite, oltre a distinguere tra Didattica e Didattica Interattiva, individua una quota adeguata di e-tivity, propedeutica a favorire l'autoapprendimento attraverso project work ed altre attività di produzione scritta, presentazioni di lavori individuali o di gruppo, forum o discussione di case study, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente. La struttura dei singoli insegnamenti è, poi, dettagliata nei relativi syllabus, di cui è data evidenza sulla pagina web di Ateneo dedicata al CdS (Course Catalogue).

D.CDS.1.3.3 Così come previsto dall'art.6 del Regolamento Didattico del CdS 2025-2026 **[1],** "Le attività formative autonomamente scelte dallo studente possono comprendere tutti gli insegnamenti appartenenti ai Corsi di Laurea Magistrali attivati dall'Ateneo non inclusi nel proprio piano di studi compresi quelli indicati come discipline di base e caratterizzanti in altri corsi di laurea (DM 270/2004 e DM 26/07/2007). In sostituzione di un insegnamento a scelta, lo studente può optare per l'ampliamento del tirocinio formativo o l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche, purché diverse da quelle già acquisite nelle Lauree triennali". Tale flessibilità risponde all'opportunità di offrire al discente di completare il proprio percorso formativo multidisciplinare, valorizzando la relativa natura trasversale così come lo stesso processo di trasformazione digitale in atto a livello socio-economico.

D.CDS.1.3.4 Le attività didattiche sono erogate in modalità a distanza. Il modello formativo segue le metodologie proprie della formazione online. La didattica prevede lo studio online in due forme: erogativa, mediante video-lezioni, web-conference o sincroni (riunioni online con tutor e docenti), materiali di studio strutturati ai fini didattici e offerti in ambienti web, ed interattiva, mediante interventi didattici da parte del docente o del tutor rivolti alla classe o a una sua parte sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive, esercizi, casi studio, progetti, ecc. Pertanto, il CdS - coerentemente con le indicazioni fornite dalle Linee Guida per la Didattica di UNIFG e di IUL, finalizzati al potenziamento della didattica nei Corsi di Studio (CdS) – oltre a distinguere tra Didattica e Didattica Interattiva, individua una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente. In particolare, In ogni insegnamento è presente almeno una e-tivity la cui complessità varia a seconda del numero di CFU, progettata e strutturata dal docente e pensata per coinvolgere gli studenti e supportarli nel raggiungimento di un risultato di apprendimento specifico (paragrafo 3b2 - E-tivity delle Linee Guida sulla Didattica IUL) **[3].**

Ad integrazione va sottolineato che la struttura dei singoli insegnamenti è, poi, dettagliata nei relativi syllabus, di cui è data evidenza sulla pagina web di Ateneo dedicata al CdS (Course Catalogue).

A tal proposito, il GAQ annualmente verifica la compilazione dei Syllabi da parte dei docenti titolari di insegnamento allo scopo di validarli e consentirne adeguata diffusione attraverso i canali di comunicazione istituzionale alla comunità studentesca. Con riferimento all'ultimo anno accademico (Verbale GAQ del 2.12.2024) **[4]** il GAQ ha preso atto che le schede degli insegnamenti sono state redatte correttamente, in maniera coerente con gli obiettivi formativi presenti nel Regolamento del CdS.

D.CDS.1.3.5 Il CdS, coerentemente con le indicazioni fornite dalle Linee Guida per le Attività didattiche (UNIFG) [**5],** finalizzate al potenziamento della didattica nei Corsi di Studio (CdS), in cui si fa esplicita menzione circa la necessità di pianificazione e registrazione di attività e-learning, prevede la necessità di aggiornamento e conservazione dei materiali. A tal proposito, va sottolineato che, trattandosi di un CdS Interateneo UNIFG – IUL e che la convenzione tra le parti prevede l'impiego della piattaforma IUL per la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento e l'archiviazione-conservazione del materiale didattico, oltre che rinnovo dello stesso (Scheda SUA-CdS, con particolare riferimento al quadro B4) **[2],** le modalità con le quali tali azioni vengono svolte sono definite di concerto con il Management Didattico della IUL e i docenti titolari degli insegnamenti in fase di progettazione dello stesso, coerentemente con le Linee Guida per il docente IUL**[6].**

Dall'autovalutazione emerge che ogni insegnamento è stato pianificato e strutturato in dettaglio, secondo le linee guida didattiche e le indicazioni per i docenti predisposte da IUL. Al tempo stesso, si rileva una maggiore complessità nel monitoraggio della corretta applicazione di tali linee da parte dei singoli docenti. Nel complesso, il progetto formativo del CdS si distingue per una chiara strutturazione, una didattica innovativa erogata online, la flessibilità del piano di studi e l'attenzione costante all'aggiornamento e al monitoraggio della qualità didattica.

Punti di Forza:

Il progetto formativo è descritto in modo chiaro e coerente nei documenti ufficiali (Regolamento Didattico e SUA-CdS), con un allineamento efficace tra obiettivi formativi, profili professionali e risultati di apprendimento.

La struttura del CdS e la distribuzione dei CFU risultano documentate, con riferimenti puntuali nella SUA-CdS e nel Regolamento Didattico.

Il CdS offre una buona apertura multidisciplinare e transdisciplinare grazie alla possibilità, per gli studenti, di scegliere insegnamenti da tutti i Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo, come previsto dal Regolamento Didattico.

Il modello formativo è coerente con le Linee Guida dell'Università Telematica (IUL), prevedendo per ogni insegnamento attività di Didattica Erogativa e Interattiva e almeno un'e-tivity progettata secondo standard riconosciuti.

La gestione dei materiali didattici è ben strutturata grazie alle Linee Guida UNIFG e IUL e alla piattaforma IUL, che garantisce produzione, aggiornamento, archiviazione e conservazione dei contenuti in maniera centralizzata e controllata.

Aree di miglioramento:

Da un controllo a campione emerge che alcune schede di insegnamento per quanto monitorate in modo sistematico non sono tutte allineate in termini di informazioni (alcune schede risultano parzialmente complete).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Regolamento Didattico LM91_2025-2026

  Descrizione:Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in innovazione digitale e comunicazione

  Dettagli:Artt. 2-5.6-7-10-11-12 https://www.scienzesociali.unifg.it/sites/st07/files/2025-07/regolamento-lm91-diss-2025-2026.pdf

  File:1 Regolamento Didattico LM91_2025-2026.pdf

- **Titolo**:[2] Scheda SUA-CdS 2025-2026

  Descrizione:I quadri A4a, A4b1, A4b2 e A4c descrivono la struttura del CdS e le competenze maturate durante il percorso, mentre il quadro A2a gli sbocchi occupazionali.

  Dettagli:I quadri A4a, A4b1, A4b2 e A4c descrivono la struttura del CdS e le competenze maturate durante il percorso, mentre il quadro A2a gli sbocchi occupazionali.

  File:2 Scheda SUA-CdS 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[3] Linee guida sulla didattica di Ateneo (IUL)

  Descrizione:Linee guida sulla didattica di Ateneo (IUL) in cui si delinea il modello formativo

Dettagli:Documento nella sua interezza, con particolare riferimento al paragrafo 3b2 per il dettaglio delle E-tivity https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2022/05/Linee_Guida_Didattica_060422.pdf

File:3 Linee guida sulla didattica di Ateneo (IUL).pdf

- **Titolo**:[4] Verbali GAQ

  Descrizione:pdf Verbali GAQ relativi alla validazione delle Schede di Insegnamento (8 luglio 2022/2 dicembre 2024)

  Dettagli:Intero documento

  File:4 Verbali GAQ.pdf

- **Titolo**:[5] Linee guida Ateneo per attività didattiche

  Descrizione:Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale

  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-08/linee-guida-attivita-didattiche-22-23.pdf

  File:5 Linee guida Ateneo per attivita didattiche.pdf

- **Titolo**:[6] Linee guida del docente (IUL)

  Descrizione:Linee guida per il docente (IUL) in cui si delinea il ruolo del docente titolare dell'insegnamento e la relativa attività da svolgersi con riferimento all'organizzazione e alla gestione della didattica, coadiuvato dallo staff tecnico.

  Dettagli:Documento nella sua interezza, con particolare riferimento al paragrafo 4 - Indicazioni operative per l'inizio dell'attività di docenza https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2022/05/Linee_Guida_Docente_060422.pdf

  File:6 Linee guida del docente (IUL).pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono annualmente compilati da ogni singolo docente, titolare di insegnamento per l'anno accademico di riferimento, nella Scheda di Insegnamento - Syllabus - utilizzando il portale U-Gov, che offre una maschera standardizzata allo scopo di uniformarne la struttura, articolata in italiano e in inglese in ragione delle seguenti voci: Lingua insegnamento; Contenuti; Testi di riferimento; Obiettivi formativi; Eventuali prerequisiti; Metodi didattici; Risultati di apprendimento attesi; Modalità di verifica dell'apprendimento; Programma esteso; Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Il Syllabus viene, quindi, compilato in maniera uniforme a quanto previsto dalla guida illustrativa tecnica (Guida illustrativa tecnica all'utilizzo del portale U-GOV Allegato 8 **[1])** all'utilizzo del portale. Va sottolineato che nella Scheda si fa esplicito riferimento agli obiettivi formativi.

Completezza e adeguatezza delle Schede e la coerenza dei contenuti con gli obiettivi formativi del CdS sono riscontrati dal coordinatore del CdS che ne sottopone il riscontro al GAQ. A seguito della validazione dei syllabi, si procede con il dare ampia diffusione delle schede di insegnamento mediante pubblicazione sul sito web dell'ateneo(Coursecatalogue), nonché sulle pagine personali dei singoli docenti (Rubrica personale). In questo modo il processo di AQ del CdS si completa con una importante fase di monitoraggio e validazione delle Schede di insegnamento, sia in termini di completezza e chiarezza delle informazioni che di coerenza rispetto al percorso di studio (Verbali GAQ - Monitoraggio Schede di Insegnamento **[2]**).

Proprio in ragione del processo di validazione annuale avviato dal GAQ, quest'ultimo (Verbale 29.05.2025 **[3]**), in occasione anche delle consultazioni degli attori del Comitato di Indirizzo) ha portato all'attenzione dei partecipanti una persistente anomalia riferibile alla redazione e successiva pubblicazione delle Schede di Insegnamento, sottolineando che i docenti a contratto o incaricati IUL non hanno accesso immediato alla piattaforma U-GOV. Tale condizione comporta che la pubblicazione dei Syllabi venga direttamente gestita dal personale tecnico amministrativo, causando ritardi tra la redazione e la pubblicazione. Il GAQ, riscontrata tale criticità, ha attivato azioni mitigatrici grazie al supporto dei tutor informativi e al contributo, seppure non formalizzato, delle associazioni studentesche. A ciò va aggiunto che, nonostante tale disallineamento, l'opinione degli studenti in merito al CdS e alla relativa organizzazione è sempre ampiamente positiva, registrando una numerosità di risposte favorevoli di circa il 95% per gli studenti frequentanti e di circa l'80% per gli studenti non frequentanti (Scheda SUA CdS Quadro B6 -Opinioni degli studenti **[4]**). Ciò a sottolineare l'efficacia delle azioni volte a contenere la criticità rilevata. Il GAQ, anche per l'a.a. 2025-2026 procederà con il riscontro della completezza delle informazioni accessibili agli studenti, allo scopo di migliorarne efficienza ed efficacia.

Infine, le schede degli insegnamenti sono, pertanto, consultabili tramite il Piano di Studio disponibile sul Course Catalogue online (Course Catalogue). La rubrica docenti del sito Web Unifg fornisce, inoltre, per ciascun docente, il link agli insegnamenti assegnati, inclusi i syllabus. Infine, il sito Web del Dipartimento include il link ai programmi di insegnamento.

D.CDS.1.4.2

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti, coerentemente con quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Didattico del CdS **[5]**, sono descritte chiaramente dai singoli docenti, titolari degli insegnamenti, nelle relative Schede alla voce "Modalità di verifica dell'apprendimento" (così come anche descritto in precedenza). In linea con quanto sottolineato, la coerenza delle schede con i singoli obiettivi formativi e l'adeguatezza della modalità di ad accertamento dell'avvenuto raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi viene effettuata dal coordinatore e, quindi, dal GAQ che procede alla validazione delle singole Schede, in ogni loro parte, per dare avvio alla comunicazione istituzionale verso la comunità studentesca (attuale e/o potenziale) (così come descritto al punto D.CdS..1.4.1). Inoltre, ogni docente comunica all'aula dei discenti, all'inizio del corso, tutti i dettagli relativi all'insegnamento e alle modalità di verifica intermedie e/o finale, garantendo ulteriori informazioni a chi ne facesse esplicita richiesta, lasciando all'autonomia del singolo docente di gestire il rapporto diretto docente-discente.

A ciò si aggiunga che il CdS ha sempre ricevuto un riscontro positivo sia da parte degli studenti frequentanti che non frequentanti anche rispetto all'organizzazione complessiva (SUA CdS Quadro B6 Opinioni degli studenti **[4]**), laddove alla domanda "Le modalità d'esame sono definite in modo abbastanza chiaro" per il 93,65% afferma di essere pienamente soddisfatto e alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" la percentuale sale al 94,44% *(*ALLEGATO QUADRO B6 OPINIONE DEGLI STUDENTI **[4]**).

In sintesi, le verifiche intermedie e finali per singolo insegnamento sono specificate nel relativo Syllabus, così come previsto dal Regolamento Didattico di CdS, art. 10 **[5].** I Syllabi degli insegnamenti prevedono una sezione dedicata alla descrizione delle modalità di verifica. Come anticipato, alle schede è fornita ampia visibilità sul sito web di Ateneo e di Dipartimento. Inoltre i docenti comunicano direttamente agli studenti le modalità di verifica in aula o dietro esplicita richiesta, soprattutto se il riferimento è a studenti non

frequentanti, lasciando poi all'autonomia del singolo docente di gestire il rapporto diretto docente-discente.

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti nel Regolamento Didattico del CdS all'art. 12 **[5],** nel Quadro A5.b della SUA CdS 2025 **[4]** e nella pagina del Course Catalogue dedicato al CdS. Si sottolinea che tali modalità sono definite in coerenza con il Regolamento per la prova finale Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico di Ateneo **[6].**

Il GAQ sta lavorando, in ragione degli assunti strategici del ciclo PDCA, per rafforzare il momento di verifica annuale delle Schede di insegnamenti, allo scopo di valutare completezza, chiarezza e coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, attraverso l'istituzionalizzazione della validazione da parte del Coordinatore del CdS e del GAQ, nonché attraverso l'analisi della Matrice di Tuning, strumento dinamico di validazione della conformità di obiettivi formativi del CdS e, quindi, dei singoli insegnamenti.

Va sottolineata la valutazione positiva che gli studenti formulano rispetto al CdS nel suo complesso e in riferimento all'adeguatezza delle informazioni che ricevono.

Punti di Forza:

Il CdS dispone di un sistema strutturato e formalizzato per la redazione e la pubblicazione dei syllabus, basato sul portale U-GOV e su procedure standardizzate che garantiscono la chiarezza delle informazioni, con ampia visibilità tramite più canali istituzionali.

Le modalità di verifica degli apprendimenti sono descritte nei syllabus, coerenti con gli obiettivi formativi, e sottoposte a un processo di controllo da parte del Coordinatore e del GAQ, con un riscontro positivo da parte degli studenti circa la chiarezza delle informazioni fornite.

Le modalità della prova finale sono chiaramente definite e accessibili attraverso più documenti istituzionali (Regolamento Didattico, Regolamento di Ateneo, SUA-CdS e, ove presente, nel Catalogo dei corsi), garantendo coerenza normativa, trasparenza e facile reperibilità delle informazioni.

Aree di miglioramento:

Dall'autovalutazione e dall'audizione, emerge che la compilazione delle schede di insegnamento in riferimento al corpo docente non sia tempestiva, con particolare focus sulle schede degli insegnamenti contrattualizzati, con conseguenti ritardi nella pubblicazione dei syllabus e disomogeneità nel Catalogo dei corsi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Allegato 8 al verbale della riunione del PQA del 14.06.2021

  Descrizione:Guida illustrativa tecnica all'utilizzo del portale U-GOV - slide illustrative a supporto della compilazione della Scheda di insegnamento

  Dettagli:Documento nella sua interezza https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-08/verbale-riunione-pqa-21-06-14-relazione-allegato8.pdf

  File:1 Allegato 8 al verbale della riunione del PQA del 14.06.2021.pdf

- **Titolo**:[2] Verbali GAQ -Monitoraggio Schede di Insegnamento

  Descrizione:Verbali GAQ - Schede di Insegnamento (8.7.2022; 2.11.2024)

  Dettagli:Intero documento

  File:2 Verbali GAQ -Monitoraggio Schede di Insegnamento.pdf

- **Titolo**:[3] Verbali GAQ – Consultazione del Comitato di Indirizzo

  Descrizione:Verbali GAQ - 29.05.2025 Consultazione del Comitato di Indirizzo

  Dettagli: Intero documento https://www.demet.unifg.it/sites/st04/files/2025-06/Verbale%20GAQ_Consultazioni%20del%20Comitato%20di%20Indirizzo_29.05.2025.pdf

  File:3 Verbali GAQ – Consultazione del Comitato di Indirizzo.pdf

- **Titolo**:[4] Scheda SUA-CdS 2025-2026

Descrizione:Pdf della SUA-CdS 2025_ Quadri B6 - Opinioni studenti e B7 - Opinioni Laureati

Dettagli:Quadri B6 - Opinioni studenti e B7 - Opinioni Laureati

File:4 Scheda SUA-CdS 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[5] Regolamento Didattico LM91 2025-2026

  Descrizione:Regolamento didattico del CdS a.a. 2025-2026

  Dettagli:artt. 10 (Esami di profitto) e 12 (Esame di laurea) https://www.scienzesociali.unifg.it/sites/st07/files/2025-07/regolamento-lm91-diss-2025-2026.pdf

  File:5 Regolamento Didattico LM91 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[6] Regolamento per la prova finale Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico

  Descrizione:Regolamento per la prova finale Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico

  Dettagli:Intero documentohttps://www.demet.unifg.it/sites/st04/files/2024-10/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali-nov2022-sito.pdf

  File:6 Regolamento per la prova finale Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Il CdS, in fase di progettazione, ha previsto la distribuzione degli insegnamenti sulle due annualità previste dal Piano di Studio (Parte II, Regolamento Didattico del CdS) **[1],** tenendo conto della potenziale eterogeneità delle conoscenze in fase di avvio del percorso formativo degli studenti potenziali, nonché l'erogazione in termini di semestralizzazione degli stessi, così da distribuire il carico didattico relativo agli insegnamenti, agevolando l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. I tempi relativi all'erogazione della didattica vengono stabiliti dal Consiglio di Dipartimento per ogni anno accademico, definendo così l'arco temporale all'interno del quale tutte le attività inerenti la didattica del CdS vanno svolte (Calendario Didattico a.a. 2025-2026, Dipartimento di Scienze Sociali **[2].**Il coordinamento delle attività inerenti all'organizzazione e l'erogazione della didattica è affidato al Servizio Management Didattico di Dipartimento - DiSS, così come l'individuazione delle aule in cui fare lezione e gli orari delle stesse, concordati con i docenti titolari degli insegnamenti, allo scopo di evitare sovrapposizione. Va chiarito, a tal proposito, che trattandosi nella fattispecie di un CdS prevalentemente a distanza interateneo (UNIFG_IUL), le lezioni e gli orari sono concordati con la Segreteria didattica della IUL, dovendosi utilizzare per l'erogazione della didattica la relativa piattaforma. Tra gli altri aspetti, infatti, la segreteria è responsabile dell'organizzazione del calendario degli incontri sincroni e della pubblicazione di avvisi all'interno della piattaforma, garantendo la completezza delle informazioni e l'adeguata organizzazione dello studio, al contempo verificando che non ci siano sovrapposizione tra gli insegnamenti obbligatori e ottimizzando la distribuzione delle ore giornaliere così da agevolare regolarità nella frequenza e efficacia nell'apprendimento.

A conferma dell'adeguatezza della distribuzione annuale e della semestralizzazione degli insegnamenti interviene l'opinione degli studenti, frequentanti e non, che in riferimento alla domanda "Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?" (SUA CdS 2025, Tabella 1 - Allegato Quadro B6 Opinione degli studenti - Sezione Organizzazione **[3]**) risponde positivamente al 95,24%. Si aggiunga che il GAQ pone sempre grande attenzione alla verifica dell'opinione degli studenti, soprattutto con riferimento alla compilazione della Scheda SUA CdS. A conferma di ciò anche le performance indiscutibilmente positive che il CdS registra ed esplicitate dal Cruscotto degli Indicatori ANVUR, commentati nella Scheda di Monitoraggio annuale – SMA 2024 **[4]** - e nel Quadro C1 della SUA CdS **[3].** Con particolare riferimento al valore degli indicatori disponibili al 26/05/2025), relativi al Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E), il GAQ rileva per il CdS registra buoni risultati nella progressione degli studi, soprattutto al primo anno (iC13 e iC14), con performance superiori alla media di area territoriale e prossime se non migliori a quella nazionale, evidenziando l'efficacia della didattica erogata e delle politiche di supporto allo studio messe in atto dal Dipartimento. Il GAQ intende, ad ogni modo, monitorare la corretta gestione del carico formativo e, quindi, l'adeguatezza della semestralizzazione allo scopo di migliorare la performance dello studente, al contempo sostenendo lo studente in tutto il percorso formativo allo scopo di curarne la motivazione, l'organizzazione dello studio e dei momenti di verifica, oltre che fornendo informazioni tese a semplificare la carriera in ingresso, in itinere e in uscita (Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2024) **[5].**

D.CDS.1.5.2

Il CdS in oggetto ha concluso il quarto anno di erogazione (istituzione a.a. 2021-2022), accingendosi per l'a.a. 2025-2026 all'erogazione del quinto anno. Ad oggi il GAQ, garante della qualità del CdS, non ha riscontrato criticità inerenti la definizione/coerenza degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti. Al contempo, non è mai pervenuta segnalazione da parte di docenti, tutor e studenti (per i quali si rinvia agli esiti dei questionari degli studenti) in merito alle medesime questioni. Motivo per il quale il GAQ non ha ritenuto di dover provvedere ad alcuna revisione o potenziale discussione del punto in oggetto.

A ciò si aggiunga che il regolare svolgimento della didattica erogata, associata alle attività di tutoraggio, è direttamente pianificata da parte del Dipartimento che investe il Servizio Management didattico e processi AQ della didattica DiSS di tale pianificazione, peraltro nel caso del CdS concordata con la Segreteria didattica della IUL che, recepito il calendario didattico, concorda con i docenti modalità e tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti. In particolare va rilevato quanto segue: ogni docente titolare di insegnamento si coordina con il tutor d'aula IUL per l'avvio della lezione e la chiusura della stessa in piattaforma, nonché per il consequenziale caricamento nello spazio apposito, perchè sia resa disponibile ai discenti; concorda il caricamento del materiale didattico messo a disposizione dallo stesso docente e secondo le indicazioni fornite dalla IUL; pianifica le e-tivity; controlla la corretta gestione dello spazio in piattaforma destinato all'insegnamento e allo spazio esami.

Per le attività di tutoraggio informativo e disciplinare, invece, il coordinamento spetta all'Area Tutorato di dipartimento, di concerto con l'Area Orientamento e Placement di Ateneo. Ci si riferisce alle attività di tutoraggio, volte a sostenere lo studente che ne faccia esplicita richiesta sia in fase di ingresso che in itinere.

Va precisato che i tutor rappresentano figure-ponte tra docenti e studenti. Tale condizione rende possibile e più agevole la soluzione di eventuali problematiche emergenti, anche in riferimento ai singoli insegnamenti e rilevati in fase di confronto tutor-studente. A ciò si aggiunga che la pianificazione e il coordinamento delle attività di tutoraggio avviene a livello dipartimentale, per il tramite dei Delegati

all’Orientamento e Placement, sempre di concerto con l’Ateneo.

In merito ai punti in oggetto, l’autovalutazione ha portato ad identificare i seguenti aspetti: buona valutazione da parte degli studenti circa l’organizzazione degli insegnamenti (orario e adeguatezza del carico di studi) emersa dagli esiti dei questionari degli studenti; impegno del dipartimento e dell’ateneo a fornire supporto agli studenti con azioni di tutoraggio; raccordo tra servizio management del dipartimento sede amministrativa del CdS e segreteria didattica IUL.

Il GAQ, in una logica PDCA, si propone di rafforzare e/o strutturare ulteriori momenti di confronto con il corpo docente rispetto all’individuazione di eventuali di margini di miglioramento nel raccordo tra obiettivi formativi, contenuti, modalità e tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Punti di Forza:

La struttura del percorso è chiaramente definita nel Regolamento Didattico del CdS e nel Calendario Didattico dipartimentale, garantendo trasparenza e prevedibilità.

Il Management Didattico del Dipartimento e la Segreteria IUL gestiscono in modo integrato orari, piattaforma, avvisi e incontri sincroni, evitando sovrapposizioni e ottimizzando la fruibilità.

I tutor informativi rappresentano una figura-ponte efficace tra studenti, docenti e struttura amministrativa, contribuendo alla risoluzione rapida delle problematiche.

Il raccordo tra Dipartimento UNIFG e Segreteria IUL garantisce un coordinamento multilivello che supporta efficacemente l’erogazione del CdS a distanza.

Aree di miglioramento:

Non risultano evidenti forme strutturate e continuative di discussione collegiale in seno all'organo deliberante e competente; in particolare, la documentazione disponibile non consente di ricostruire con chiarezza né i momenti di confronto deliberativo né le modalità attraverso cui tali discussioni avrebbero inciso sui processi decisionali.

Non risultano adeguatamente documentate, salvo casi isolati e non riconducibili a una pianificazione sistematica, riunioni periodiche formalmente dedicate al coordinamento tra i docenti e le figure specialistiche; in particolare, si rileva una carenza di ordini del giorno, verbali e atti di convocazione che consentano di attestare la regolarità, la continuità e le finalità operative di tali incontri.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di implementare e documentare in modo adeguato le discussioni collegiali e le approvazioni formali, relative ad aspetti specifici del CdS in seno all'organo deliberante e competente.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Regolamento Didattico LM91_2025-2026

  Descrizione:Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in “Innovazione digitale e comunicazione” a.a. 2025-2026

  Dettagli:Parte seconda del Regolamento didattico del CdS https://www.scienzesociali.unifg.it/sites/st07/files/2025-07/regolamento-lm91-diss-2025-2026.pdf

  File:1 Regolamento Didattico LM91_2025-2026.pdf

- **Titolo**:[2] Calendario Didattico a.a. 2025-2026

  Descrizione:Calendario Didattico a.a. 2025-2026 del Dipartimento di Scienze Sociali approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 24 giugno 2025

  Dettagli:Intero documento https://www.scienzesociali.unifg.it/sites/st07/files/2025-07/Calendario%20Didattico%20a.a.%202025-2026.pdf

  File:2 Calendario Didattico a.a. 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[3] SUA-CdS 2025-2026

  Descrizione:Scheda SUA-CdS, Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dettagli:Scheda SUA-CdS, Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

File:3 SUA-CdS 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[4] SMA 2024

  Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (ultima disponibile redatta nel 2024 a commento degli indicatori del cruscotto ANVUR 05/10/2024)

  Dettagli:intero documento

  File:4 SMA 2024.pdf

- **Titolo**:[5] Rapporto di Riesame Ciclico 2024 LM-91-2024

  Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico del CdS – anno 2024

  Dettagli:Rapporto di Riesame Ciclico del CdS - D.CDS.1/n.1/RC-2024, Obiettivi e azioni di miglioramento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/aq-riesame-2024-lm91-innovazione-digitale.pdf

  File:5 Rapporto di Riesame Ciclico 2024 LM-91-2024.pdf

D.CDS.2) L’Assicurazione della Qualità nell’erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1.

Il GAQ promuove azioni pianificate dall’Ateneo e dai Dipartimenti sia in termini di orientamento in ingresso che *in itinere*. Quest’ultime sono pianificate e coordinate dal Comitato di Ateneo per l’Orientamento e il Placement (C.O.P.A.), che comprende Delegati Rettorali e di Dipartimento, rappresentanti degli studenti e referenti amministrativi dell’Area Orientamento e Placement di Ateneo (Servizi Orientamento e Placement UNIFG). Per il dettaglio delle iniziative pianificate dall’Area Orientamento e Placement, si rinvia al documento “Planning delle attività di orientamento e placement a.a. 2025/26” (D.CdS.2.1 **[1]**). A livello dipartimentale tali attività, oltre che ad essere volte a migliorare l’attrattività dell’offerta formativa, contribuiscono direttamente alla promozione del CdS LM-91, attraverso l’organizzazione di eventi e iniziative finalizzati alla diffusione di informazioni inerenti il percorso formativo, oltre che attraverso la messa a punto di attività di tutoraggio informativo, all’accoglienza dei futuri studenti, così da favorirne una scelta consapevole del percorso universitario (Orientamento DEMeT/Orientamento DiSS). In particolare, in continuità con il processo di formazione superiore, l’Ateneo, prima, e il Dipartimento, poi, curano la promozione dei CdS di Laurea Magistrale con gli studenti in uscita dai CdS di Laurea Triennale attraverso la pianificazione di attività di orientamento mirate nel corso delle quali vengono presentati percorsi formativi, alla presenza di operatori dei settori direttamente coinvolti nel recepimento dei profili professionali in uscita. L’Ateneo, infatti, attraverso la consulenza di personale qualificato, offre allo studente un supporto utile per maturare una scelta di studio più consapevole, orientata ad una migliore individuazione delle attitudini e degli interessi personali oltre a garantire un sostegno per superare le eventuali difficoltà legate all’inserimento nella comunità universitaria. L’attività di accoglienza, rivolta a tutti coloro che si apprestano ad entrare a far parte della comunità UNIFG offre una consulenza a 360° (in presenza e on-line) con una particolare attenzione all’offerta formativa, ai servizi di Ateneo, alle procedure relative all’immatricolazione e all’iscrizione (Orientamento DiSS).

Nell’ambito delle attività di orientamento ricadono le attività di tutoraggio informativo, i tutor informativi dipartimentali forniscono agli studenti, che ne facciano richiesta, supporto per la soluzione di problematiche emergenti sia in fase di immatricolazione che durante l’intero percorso formativo (Tutor informativi-UNIFG/Sportello tutoraggio informativo DiSS). Le attività di tutoraggio informativo si svolgono in presenza o a distanza su piattaforma e-learning, nella stanza virtuale DISS in ragione del calendario *ad hoc* predisposto e visibile sulla pagina orientamento dipartimentale.

Come per l’orientamento in ingresso, il CdS promuove le attività di orientamento *in itinere* che prevedono l’accompagnamento dello studente, che ne faccia richiesta, da parte di tutor informativi e disciplinari che ne indirizzino scelte coerenti al loro percorso formativo. Le attività di orientamento in itinere è svolta in collaborazione con i docenti tutor assegnati al CdS (Tutor disciplinari) , dagli studenti selezionati come tutor informativi e tali servizi messi a disposizione degli studenti sono indicati sul sito di Dipartimento con gli orari di ricevimento (Orientamento DiSS).

Coerentemente con il Ciclo di Deming: tutte le attività di orientamento – in ingresso e in itinere - sono individuate dal GAQ nel Quadro B5 della SUA CdS (SUA CdS 2025 **[2]**). L’efficacia delle azioni intraprese, viene monitorata annualmente dal GAQ del CdS nella SMA **[3],** che ha fino ad ora fatto registrare risultati ampiamente positivi in tutte le aree di riferimento. Inoltre, il GAQ provvede all’analisi delle opinioni degli studenti, così come rilevate dall’Ateneo, in concomitanza con la compilazione del relativo Quadro B6 della SUA-CdS [2]. Il GAQ nella SMA 2024 (Indicatori Gruppo E: iC13 registra una performance ampiamente positiva, con un trend in aumento nel biennio 2021-2022 di circa 1,5 punti percentuale, superando il dato medio per area geografica e riducendo la forbice rispetto al dato medio nazionale; iC14 migliora la performance di 4,5 punti percentuali, superando il dato medio per area geografica e avvicinandosi al dato medio nazionale che mostra una inversione nel trend, rilevando una performance positiva degli indicatori.

In base al Rapporto Statistico Questionario dei Servizi a.a. 2023-2024, elaborato a livello di Ateneo (rispetto al quale il riferimento è a un dato aggregato dipartimentale - DEMeT), le attività di tutoraggio informativo dipartimentali mostrano buone performance (Rapporto statistico Questionario dei Servizi a.a. 2024-2025, pag. 12 [**4**]).

D.CDS.2.1.2

Le attività di tutoraggio *in itinere* di tipo informativo e disciplinare a livello dipartimentale sono svolte dai tutor assegnati al CdS, nonché da studenti e dottorandi meritevoli che, dopo selezione e formazione, forniscono informazioni, consulenza e supporto agli studenti durante il percorso universitario. I tutor studenti sono selezionati dall’Ateneo, attraverso bandi finanziati annualmente dal Fondo ministeriale Sostegno Giovani e da fondi specifici per l’orientamento e il tutorato. Nel DiSS sono attivi il tutorato informativo e il tutorato disciplinare a disposizione di tutti i CdS.

Inoltre, di rilevante interesse il riferimento al progetto PCA (Peer Career Advising), orientamento formativo personalizzato in grado di accompagnare gli studenti iscritti ai Corsi di laurea dell'Università degli Studi di Foggia durante il percorso di studi nelle decisioni formative e professionali.

Va sottolineato, a tal proposito, che l'Ateneo con delibere del S.A (12.02.2025) e del CdA (26.03.2025) ha approvato il progetto "Unifg si prende cura di noi" che prevede un'azione finalizzata al potenziamento del servizio di PCA, allo scopo di potenziare e consolidare i servizi di orientamento nell'ottica di un percorso sempre più vicino ai bisogni e alle esigenze dei singoli studenti, selezionando Tutor per le esigenze dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Foggia, nonché per attività di supporto all'Area Orientamento e Placement. I tutor PCA accompagnano e sostengono gli studenti che decidano di aderire al progetto durante l'intero corso di studi, e fino a 6 mesi dal conseguimento del titolo di laurea, nelle decisioni formative e professionali offrendo loro consulenze di orientamento individuali o in piccoli gruppi su specifiche tematiche.

Gli Studenti di tutti i CdS, quindi anche del CdS LM 91, dispongono anche delle attività di sostegno all'apprendimento offerte dall'Ateneo, come il servizio "SOS esami", servizio volto alla gestione di problematiche personali, emotive, relazionali, difficoltà nel superamento degli esami, situazioni di ansia e stress sulle scelte operate, dubbi sulle proprie capacità legate allo studio che possono emergere durante il percorso accademico.

Si ribadisce che gli indicatori ANVUR commentati nella SMA 2025 mostrano un trend in crescita delle percentuali di studenti che proseguono nel II anno di corso (iC14), peraltro risulta ampiamente al di sopra del dato medio per area geografica e al dato medio nazionale. In linea con i dati Nazionali risulta anche l'indicatore iC16 percentuale di studenti che proseguono al II anno con almeno 40 CFU. Alla luce del commento agli indicatori, il GAQ in sede di redazione del RRC 2024, ha previsto di sostenere e promuovere verso l'Ateneo la necessità di un ulteriore, laddove possibile, potenziamento delle attività di tutoraggio informativo e disciplinare ad esclusiva destinazione del CdS, allo scopo di affiancare lo studente in tutto il percorso formativo, curandone la motivazione, l'organizzazione dello studio e dei momenti di verifica, oltre fornire informazioni tese a semplificarne la carriera in ingresso, in itinere e in uscita (RRC 2024 **[5]**).

D.CDS.2.1.3

Le iniziative di introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro vengono gestite dal Servizio Placement coordinato dal C.O.P.A. di Ateneo. Il Dipartimento monitora le attività di Orientamento con il supporto del proprio Delegato al Placement dipartimentale. Nell'ambito degli Obiettivi e delle Azioni previste nel Piano Strategico Integrato di Ateneo **[6,pag.53]**, uno degli asset ad alto valore aggiunto, è rappresentato dalle Attività di Job Placement che promuovono e gestiscono l'offerta di tirocini formativi post laurea e di orientamento e di borse di studio post laurea in Italia e all'estero, avvalendosi di una rete di contatti con associazioni di categoria, imprese pubbliche e private, studi professionali, enti pubblici, fondazioni e istituzioni nazionali e internazionali. Il Servizio Placement organizza,insieme alle aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Utile a tal scopo anche la piattaforma di Ateneo che favorisce l'incontro diretto tra neolaureati e aziende (UniPlacement).

L'efficacia delle iniziative promosse dall'Ateneo viene dettagliata e analizzata dal GAQ nella fase di elaborazione del Quadro B5 (Accompagnamento al lavoro) e B7 (Opinione dei Laureati), della SUA-CdS **[2]** segnatamente alle schede di valutazione del corso di LM91 dell'Unifg. Non sono disponibili ad oggi gli indicatori ANVUR in merito ai laureati occupati, trattandosi di un CdS di recente attivazione.

Infine, allo scopo di fornire ulteriori informazioni relative alle opportunità offerte dal Dipartimento e, in particolare, dal CdS agli studenti laureati (classe LM91), va sottolineato che coerentemente con la M1C3 (PNRR), il CdS ha previsto l'istituzione di n. 5 borse di studio e ricerca post lauream per lo svolgimento del progetto di ricerca dal titolo: "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" (Bando **[7])** destinate in via esclusiva a laureati magistrali della classe LM 91 Tecniche e metodi per la società digitale. Al contempo, va fatto rilevare che, i docenti del CdS promuovono la partecipazione degli studenti ai bandi di dottorato di ricerca di Ateneo.

Punti di Forza:

Si evidenzia una presenza, in relazione alle esigenze del CdS, di tutor informativi attivi sia in ingresso sia in itinere, con modalità sia in presenza sia online.

Vi è un'adeguata disponibilità di servizi di tutorato, grazie a tutor informativi e al progetto Peer Career Advising, con un'offerta strutturata e continuativa lungo tutto il percorso di studi.

Sono organizzate iniziative specificamente rivolte ai laureati LM-91, tra le quali cinque borse PNRR M1C3 pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Aree di miglioramento:

Non emerge il collegamento tra il monitoraggio delle carriere e la progettazione delle diverse tipologie di orientamento, con assenza di evidenze sull'utilizzo dei dati per intervenire su criticità reali (ritardi, abbandoni).

Si rileva una limitata evidenza di un monitoraggio sistematico del servizio di tutorato, con dati su studenti seguiti, tipologie di supporto offerto, esiti delle consulenze.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di consolidare l'integrazione tra le attività di monitoraggio delle carriere studentesche e la progettazione delle iniziative di orientamento e tutorato e il sistema di raccolta e analisi dei dati.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Planning delle attivita di orientamento e placement

  Descrizione:Planning delle attivita di orientamento e placement A.A. 2025-2026

  Dettagli:Documento nella sua interezza https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/__Planning%20delle%20attivita%CC%80%20di%20orientamento%20e%20placement%20A.A.%202025-2026.pdf

  File:1 Planning delle attivita di orientamento e placement.pdf

- **Titolo**:[2] Scheda SUA CdS 2025 -2026

  Descrizione:Scheda SUA-CdS 2025

  Dettagli:Tutta la scheda, con particolare riferimento ai Quadri B5 – Orientamento in ingresso, Orientamento in itinere e Accompagnamento al mondo del lavoro; Quadro B6 Opinione degli Studenti; Quadro B7 Opinione dei laureati.

- **Titolo**:[3] SMA 2024

  Descrizione:Schede di Monitoraggio Annuale e Cruscotto indicatori ANVUR per porre in evidenza la performance del percorso formativo

  Dettagli:Indicatori della Didattica Gruppo A e Gruppo E

  File:3 SMA 2024.pdf

- **Titolo**:[4] Rapporto statistico Questionario dei Servizi

  Descrizione:Rapporto statistico Questionario dei Servizi a.a. 2024-2025

  Dettagli:pag. 12 (rilevazione livello di soddisfazione in merito ai servizi offerti dall'Ateneo, aggregato per dipartimento) https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/open-data-rapporto-statistico-questionario-servizi-2425.pdf

  File:4 Rapporto statistico Questionario dei Servizi a.a. 2024-2025.pdf

- **Titolo**:[5] Rapporto di Riesame Ciclico

  Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2024

  Dettagli:D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

  File:5 Rapporto di Riesame Ciclico.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[6] P.S.A. 2023-2025

  Descrizione:Piano Strategico Integrato di Ateneo 2023-2025

  Dettagli:pag. 53 https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-11/02-all-n-01-CA7nov2023-piano-strategico%202023-2025.prot_.pdf

  File:6 P.S.A. 2023-2025.pdf

- **Titolo**:[7] Bando n. 5 Borse di studio e ricerca post lauream

  Descrizione:Bando n. 5 Borse di studio e ricerca post lauream dal titolo: "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale"

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/borsa-ricerca-piattaforme-digitali-bando.pdf

  File:7 Bando n. 5 Borse di studio e ricerca post lauream.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1. Le conoscenze richieste in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate e descritte nel Regolamento didattico del CdS, art.3 Requisiti richiesti per l'accesso al corso di studio **[1]** (pp.5-6) e nei Quadri A3.a e A3.b. della SUA-CdS **[2],** oltre che pubblicizzate sul sito istituzionale del Dipartimento di afferenza del CdS (pagina istituzionale DiSS), laddove si sottolinea che l'accesso al corso di Laurea Magistrale è subordinato, inoltre, al possesso di un'adeguata preparazione personale, da verificare mediante un colloquio (ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004). Pertanto, tutti i candidati, qualunque sia il titolo di laurea già conseguito, devono sostenere un colloquio di verifica della preparazione individuale, che si svolge nei tempi e secondo le modalità pubblicate sul sito del DiSS (Colloqui per l'immatricolazione ai Corsi di Laurea Magistrale). Il riscontro di eventuali carenze formative rispetto ai requisiti curricolari prevede che le stesse vengano colmate prima dell'iscrizione al corso di studio. In particolare, qualora i requisiti curriculari non risultassero soddisfatti, lo studente può acquisire i CFU mancanti sostenendo dei corsi singoli.

A ciò si aggiunga che, con riferimento ai singoli insegnamenti, coerentemente con quanto previsto dal format della Scheda di insegnamento Syllabus, il docente titolare è tenuto a indicare gli "Eventuali Prerequisiti" previsti per la proficua frequentazione del corso. A tal proposito, il Coordinatore del CdS, supportato dai componenti del GAQ e dal Servizio Management della Didattica dipartimentale, promuove la redazione delle schede e valida le medesime con riferimento alla completezza (Verbali GAQ **[3]).** Le schede di insegnamento sono disponibili sulla pagina unifg.coursecatalogue.cineca.it e sulle pagine personali dei docenti. A seguito del passaggio del CdS al DiSS, il GAQ, coadiuvato dal nuovo coordinatore, ha avviato la formalizzazione del processo di validazione annuale dei Syllabi del CdS.

D.CDS.2.2.2. Il CdS è un corso di secondo ciclo: N.V.

D.CDS.2.2.3. Il CdS è un corso di secondo ciclo: N.V.

D.CDS.2.2.4 Le conoscenze iniziali indispensabili sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate nel Regolamento Didattico del CdS **[1]** (pp.5-6) e nella scheda SUA-CDS (A3.a A3.b) **[2],** dove sono elencati con chiarezza i titoli di laurea triennale, il numero di CFU e i settori disciplinari che devono essere presenti nel curriculum del candidato. Le stesse informazioni sono pubblicate nella sezione specifica "Requisiti per l'iscrizione alle Lauree Magistrali" della pagina istituzionale del DiSS nell'area dedicata al CdS.

Per la verifica dei requisiti, il Coordinatore provvede all'individuazione di una commissione di docenti del CdS preposta alla verifica dei requisiti curriculari e il possesso di un'adeguata preparazione personale da parte di ogni iscritto al colloquio per l'immatricolazione (ex art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004), così come descritto al punto D.CdS.2.2.1. Il colloquio, aperto a tutti i candidati iscritti al colloquio, indipendentemente dal titolo di laurea già conseguito, ha l'obiettivo di valutare il possesso dei requisiti curriculari e la preparazione personale dello studente. Al termine, la Commissione comunica l'esito del colloquio ai candidati. Anche coloro che non hanno un profilo di laurea triennale in linea con i requisiti minimi previsti dal Regolamento Didattico [1], sono ammessi al colloquio e, se idonei, la loro pregressa carriera universitaria viene valutata dal GAQ che si riunisce periodicamente allo scopo di valutare le pratiche studenti, previamente istruite dal Servizio Management dipartimentale. In questa fase, il GAQ indica gli eventuali CFU da colmare e i singoli insegnamenti da sostenere per colmare il gap formativo per il perfezionamento dell'immatricolazione al CdS o, qualora presenti, il riconoscimento di CFU relativi ad insegnamenti sostenuti che consentono l'abbreviazione della carriera, laddove formalmente richiesta dagli stessi. Tutte le informazioni relative al colloquio e alla verifica dei requisiti sono consultabili sul sito del DiSS (pagina isituzionale DiSS).

La Commissione che verifica l'adeguata preparazione iniziale degli studenti si riunisce a settembre, nella prima settimana delle lezioni, ed almeno altre tre volte nell'arco dell'anno accademico, al fine di agevolare l'accesso al CdS anche agli studenti che si laureino in sessioni diverse da quella estiva. I calendari dei colloqui sono chiaramente pubblicati sulla pagina istituzionale del DiSS (Colloqui per l'immatricolazione ai Corsi di Laurea Magistrale) così come i verbali del GAQ relativi alle pratiche studenti sulla pagina AQ Didattica del CdS. Il CdS, inoltre, sostiene l'integrazione delle competenze richieste riconoscendo la frequenza a corsi MOOC (Massive Open Online Courses) tramite la piattaforma EduOpen. Pur non attribuendo CFU, questi corsi offrono un'importante opportunità per rafforzare la preparazione di base, garantendo flessibilità e adattabilità alle esigenze degli studenti.

Va fatto rilevare che il CdS non prevede specifiche attività di sostegno o che favoriscano l'integrazione degli studenti provenienti da

diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei, ciò anche in ragione della modalità di erogazione del CdS prevalentemente a distanza e della matrice multidisciplinare del medesimo che favorisce l'accesso a classi di Laurea diversi, peraltro tratto distintivo del percorso formativo (D.CdS.2.2 del RRC 2024 **[4]).** Al contempo, però, va sottolineato che il Dipartimento, di concerto con l'Ateneo, prevede (così come descritto nella scheda del sottoambito D.CdS.1.1) attività di orientamento informativo, ovvero uno sportello sempre a disposizione dello studente (in presenza e online) che voglia intraprendere il percorso di laurea magistrale. I tutor informativi collaborano costantemente con le segreterie - studenti e didattica - ulteriori fonti informative per i potenziali studenti. Inoltre, per gli studenti internazionali (extra-UE) è aperto uno sportello "Ammissioni Internazionali", virtuale e fisico, presso il quale gli studenti che hanno intenzione di candidarsi devono presentare il proprio "transcript of records" e devono sostenere una prova della conoscenza della lingua italiana.

In sintesi, si ritiene di poter rilevare che il CdS definisce chiaramente i requisiti curriculari di accesso e le modalità di verifica della preparazione iniziale dei candidati, come previsto dal Regolamento Didattico e dalla SUA-CdS. Tali requisiti e procedure di ammissione risultano, inoltre, adeguatamente pubblicizzati attraverso il sito web del DiSS nell'area dedicata al CdS.

Punti di Forza:

Le conoscenze richieste in ingresso appaiono chiare e complete. Le conoscenze iniziali sono chiaramente individuate nel Regolamento Didattico, nella SUA-CdS e sul sito del Dipartimento.

La definizione dei requisiti curriculari risulta chiara e formalizzata: elenco dei titoli ammessi, CFU richiesti e settori scientifici-disciplinari indicati nel Regolamento, nella SUA-CdS e sul sito.

Aree di miglioramento:

Il processo di pubblicazione dei syllabi appare parzialmente consolidato essendo in fase di formalizzazione e non pienamente strutturato.

Non risultano disponibili evidenze documentali che attestino l'esistenza di un'attività strutturata di monitoraggio degli esiti dei colloqui di verifica della preparazione personale, né una presa in carico sistematica, da parte degli organi del CdS, dell'analisi periodica dei risultati emersi e della loro evoluzione nel tempo. Sebbene dall'autovalutazione e dalla documentazione a corredo la definizione dei contenuti, dei criteri e delle metriche della verifica risulti opportunamente delineata, dalle audizioni emerge che i colloqui sono svolti in forma collegiale e con modalità poco formali, ad eccezione della valutazione delle conoscenze della lingua inglese.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di formalizzare criteri e metriche per la rilevazione dell'adeguatezza della preparazione personale in modo da oggettivarne la valutazione nonché di formalizzare il momento del colloquio individuale e documentarlo.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Regolamento Didattico del CdS

  Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione

  Dettagli:Requisiti richiesti per l'accesso al corso di studio (pp.5-6) https://www.scienzesociali.unifg.it/sites/st07/files/2025-07/regolamento-lm91-diss-2025-2026.pdf

  File:1 Regolamento Didattico del CdS.pdf

- **Titolo**:[2] Scheda SUA CdS 2025-2026

  Descrizione:Scheda SUA-CdS 2025

  Dettagli:Tutta la scheda, con particolare riferimento ai Quadri A3.a Conoscenze richieste per l'accesso e A3.b. Modalità di ammissione

  File:2 Scheda SUA CdS 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[3] Verbali GAQ

  Descrizione:Verbali GAQ relativi alla validazione delle Schede di Insegnamento (8 luglio 2022/2 dicembre 2024)

  Dettagli:intero documento

  File:3 Verbali GAQ.pdf

- **Titolo**:[4] Rapporto di Riesame Ciclico 2024

  Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2024

Dettagli:D.CdS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/aq-riesame-2024-lm91-innovazione-digitale.pdf

File:4 Rapporto di Riesame Ciclico 2024.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1.

Il percorso formativo del CdS LM 91 in Innovazione Digitale e Comunicazione, così come chiaramente descritto nel Regolamento Didattico 2025-2026 **[1],** a partire dall'a.a. 2024-2025 è stato oggetto di una modifica di regolamento il cui scopo è consistito nell'arricchimento dell'offerta formativa attraverso l'integrazione di insegnamenti a scelta. Tale modifica, discussa in seno al GAQ con la partecipazione del Comitato di Indirizzo (Verbale GAQ – Consultazione delle Parti Sociali del 6.5.2024 **[2]**) si ritiene abbia fornito agli iscritti al CdS l'opportunità di approfondire ulteriormente sia l'ambito economico-aziendale che giuridico, al contempo favorendone l'autonomia di scelta e la possibilità di declinare al meglio un profilo professionale individuale, anche sulla base dei personali interessi scientifico-professionali. Tale aggiornamento appare ancora oggi coerente con l'inserimento del CdS tra quelli dell'Offerta Formativa 110 PA, valutando peraltro la provenienza multidisciplinare degli studenti.

A ciò va ad aggiungersi che gli insegnamenti del CdS, come previsto nelle relative schede di insegnamento, peraltro erogati in modalità prevalentemente a distanza, ovvero per natura ed identità più flessibili in ragione delle esigenze specifiche dei singoli discenti, includono attività atte a stimolare l'autonomia culturale degli studenti, sotto la guida del docente, nonché una più autonoma organizzazione del lavoro con riferimento alla frequenza delle lezioni (modalità sincrona e asincrona), accesso al materiale didattico e ulteriori attività formative (forum, compiti, project work, ecc). La modalità di erogazione, inoltre, facilita l'interazione docente/studente, consentendo al primo – attraverso la scelta e l'organizzazione delle diverse attività didattiche – di svolgere un ruolo guida, particolarmente efficace e continuativo (Linee guida per il docente **[3]).**

L'autonomia dello studente viene, inoltre, coltivata attraverso attività laboratoriali (si consideri che, come da regolamento, per tutti gli insegnamenti sono previsti 3 cfu di Laboratorio), esercitazioni, lavori di gruppo, finalizzati a sviluppare le *soft skill* (capacità di lavorare in *team*, effettuare presentazioni) e la prova finale, tutte attività che permettono agli studenti di applicare in maniera critica e autonoma le conoscenze acquisite.

Anche le attività di tutoraggio (informativo e disciplinare) – si rinvia al D.CdS.2.1 (Tutor informativi-UNIFG/Sportello tutoraggio informativo DiSS) - alle quali si affiancano forme di tutorato trasversale derivanti da attività di Ateneo, come i PCA (Peer Career Advising), offrono guida e sostengo all'acquisizione delle competenze, della consapevolezza e della sicurezza necessarie ad affrontare il percorso di studio, indicando, laddove possibile, strategie didattiche migliori per affrontare le diverse discipline.

Il GAQ, coerentemente con il ciclo di Deming, analizza annualmente il livello di soddisfazione degli studenti con riferimento al CdS nel suo complesso e con riferimento ai singoli insegnamenti, in occasione della redazione della Scheda SUA-CdS (Quadro B6 Opinione degli studenti e allegati) **[4].** Le stesse opinioni sono, laddove necessario, discusse in occasione della consultazione del Comitato di Indirizzo dal GAQ che, inoltre, e monitora l'efficacia del percorso formativo in occasione della redazione della SMA **[5],** sulla base del cruscotto degli indicatori ANVUR.

D.CDS.2.3.2.

Come già sottolineato al punto precedente (D.CdS.2.3.1) e nella scheda D.CdS.2.1, il CdS prevede l'erogazione della didattica in modalità prevalentemente a distanza. Tale condizione vede utilizzare dalle attività curriculari e di supporto metodi e strumenti didattici necessariamente flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Basti tener conto che il modello formativo prevede una articolazione della didattica suddivisa in erogativa (DE) e interattiva (DI), laddove la prima comprende videolezioni registrate, audio o video e la seconda attività sincrone (esercitazioni, forum, workshop, ed e-tivity individuali o collaborative, ecc. Il docente può liberamente organizzare la modalità con cui svolgere la DI (Linee guida sulla didattica di Ateneo-IUL **[6]**), consentendo maggiore flessibilità e concedendo maggiore flessibilità ai discenti. A ciò si aggiunga che, al singolo docente, nel rispetto dell'autonomia didattica, è lasciata la possibilità di organizzare attività seminariali orientate alla platea dei discenti oltre che definire con i singoli discenti programmi di approfondimento, qualora lo ritenesse opportuno e dietro esplicita richiesta. La flessibilità si ritiene ancor più necessaria se si considera il profilo di una buona fetta di studenti, in numero consistente lavoratori che si mettono in gioco in una logica di *reskilling* e *upskilling* delle competenze.

Infine, va fatto rilevare che per gli studenti che ne facessero esplicità richiesta, l'Ateneo e il DiSS metteno a disposizione servizio di tutoraggio flessibile, per tempi e modalità, sia formativo che disciplinare al quale affianca attività di tutorato trasversale, come i Peer Career Advisor (PCA).

Dal lato docente, per consentire un aggiornamento dei metodi didattici più idonei agli obiettivi formativi e alle esigenze degli studenti, l'Ateneo organizza periodicamente corsi tematici (Gruppo di Lavoro sul Faculty Development di Ateneo), seminari e workshop sui temi della didattica universitaria, progettazione formativa, strategie didattiche innovative, tecnologie per favorire l'apprendimento, metodi di valutazione, approcci inclusivi.

D.CdS.2.3.3.

Si premette che l'erogazione del CdS in modalità prevalentemente a distanza, come già anticipato, non necessita di attività specifiche poiché l'utilizzo di piattaforme si dimostra già strumento abilitante perché flessibile.

A ciò va aggiunto che, per esigenze specifiche che dovessero essere manifestate da discenti, il CdS fa riferimento ad iniziative di UNIFG. L'Ateneo prevede, infatti, la doppia carriera-atleta e la doppia carriera–musicista, condizioni soggette a preliminare domanda di inserimento nell'apposito programma. In particolare, UNIFG adotta: il Regolamento sulla doppia carriera studente – atleta **[7]** con l'erogazione di borse di studio esoneri, possibilità di iscrizione part-time, flessibilità date d'esame; il Regolamento sulla doppia carriera studente-musicista **[8]**; l'iscrizione part-time per gli studenti che, per motivi di lavoro, salute, sport o di cura dei componenti appartenenti al suo stesso nucleo familiare, si trovino nell'impossibilità di dedicarsi agli studi a tempo pieno, modulabile in base alle necessità individuali, con conseguente riduzione dei costi di iscrizione. In collaborazione con l'ADISU, l'Ateneo offre anche alloggi per studenti fuori sede e il servizio mensa. Infine, va sottolineato che tra le iniziative di supporto alla comunità studentesca, è previsto il Servizio di Counseling psicologico, un servizio gratuito rivolto a chi, nel corso dell'esperienza universitaria, si trova ad affrontare momenti complessi legati alla crescita personale, a cambiamenti importanti o a difficoltà di adattamento, situazioni del tutto comuni in questa fase della vita.

D.CDS.2.3.4.

Prevalentemente va fatto rilevare che la modalità di erogazione del CdS prevalentemente a distanza consente agli studenti di fruire dei materiali didattici in formato digitale, accessibili tramite piattaforme online. Inoltre, i contenuti delle lezioni sono resi disponibili anche in modalità asincrona, permettendo la revisione personalizzata e rispettando i diversi tempi di apprendimento.

Il CdS, inoltre, si avvale dei servizi di UNIFG (recepiti dal DiSS) dedicati all'inclusione e al diritto allo studio, assicurando assistenza individualizzata, tutoraggio e soluzioni didattiche personalizzate, al fine di promuovere la piena partecipazione e il successo formativo di tutti gli studenti.

In particolare, l'Ateneo, in conformità alla normativa vigente, organizza e promuove servizi e iniziative finalizzate all'accoglienza e all'inclusione degli studenti con disabilità e con DSA (coerentemente con le disposizioni stabilite dalla Legge 28 gennaio 1999, n. 17 - modificativa e integrativa della Legge-Quadro 5 febbraio 1992, n. 104 in materia di assistenza e diritti delle persone con disabilità - e dalla Legge 8 ottobre 2010, n. 170) (link: Studenti con disabilità, DSA e BES). Tra gli altri servizi, l'Ateneo si impegna ad accogliere e a promuovere l'inserimento e l'integrazione degli studenti con disabilità, DSA e BES, garantendo il tutorato alla pari e il tutorato specializzato e, prevedendo, su richiesta, forme di assistenza per facilitare gli spostamenti all'interno della comunità universitaria. Il DiSS ha previsto la nomina di una delegata del Dipartimento ai Servizi per l'inserimento e l'integrazione degli studenti con disabilità e DSA che diviene tramite/mediatore tra eventuali richieste di facilitazione e il CdS (docenti titolari di insegnamento), L'accesso ai servizi è sottoposto a previa richiesta formalizzata tramite registrazione su piattaforma Esse3.

Infine, il DiSS garantisce l'accessibilità alle strutture, quindi ad aule, laboratori, biblioteche e sale studio attrezzate, oltre a infrastrutture tecnologiche conformi ai requisiti di accessibilità.

Punti di Forza:

La didattica a distanza determina una buona flessibilità organizzativa: le modalità sincrone e asincrone, l'accesso continuo ai materiali e alle attività interattive (e-tivity, forum, project work) facilitano l'organizzazione autonoma dello studio.

Il tutorato informativo di supporto è articolato e trasversale (PCA, sportelli, servizi di Ateneo) e garantisce una guida e un sostegno continuo nello studio e nella gestione del percorso formativo.

Il modello DE/DI è flessibile e modulabile. L'articolazione tra Didattica Erogativa e Interattiva favorisce percorsi personalizzabili per studenti con profili eterogenei (inclusi lavoratori).

È offerto un ampio insieme di servizi di Ateneo per esigenze specifiche. Iscrizione part-time, doppia carriera, counselling psicologico e servizi ADISU rappresentano un supporto adeguato e strutturato.

L'Ateneo offre servizi per studenti con disabilità, DSA e BES conformi alla normativa. Tutorato alla pari, tutorato specializzato, strumenti compensativi e supporto personalizzato sono in linea con le disposizioni di legge.

Aree di miglioramento:

Non risultano chiaramente esplicitati criteri formalizzati per la programmazione degli orari, per la definizione e la distribuzione settimanale del carico di attività sincrone ed elementi sufficienti a consentire una piena verifica della coerenza dell'organizzazione didattica con tempi adeguati riservati allo studio individuale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Regolamento Didattico del CdS

  Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione

  Dettagli:Seconda Parte (pp.11-14) https://www.scienzesociali.unifg.it/sites/st07/files/2025-07/regolamento-lm91-diss-2025-2026.pdf

  File:1 Regolamento Didattico del CdS.pdf

- **Titolo**:[2] Verbale consultazione PI

  Descrizione:Verbale dell'incontro di consultazione degli attori del sistema socio-economico (CI) del 6.5.2024

  Dettagli:Punto 2 all'Odg: Discussione di proposte di aggiornamento degli insegnamenti e suggerimenti https://www.scienzesociali.unifg.it/sites/st07/files/2025-09/Verbale_LM91_verbale_dell%27incontro_di_consultazione_degli_attori_del_sistema_socio-economico_2024_0.pdf

  File:2 Verbale consultazione PI.pdf

- **Titolo**:[3] Linee Guida per il Docente IUL

  Descrizione:Linee Guida per il Docente (IUL)

  Dettagli:Paragrafo 4 - Indicazioni operative per l'inizio dell'attività di docenza, con particolare riferimento alla fase II (pp.5-6) https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2022/05/Linee_Guida_Docente_060422.pdf

  File:3 Linee Guida per il Docente IUL.pdf

- **Titolo**:[4] Scheda SUA CdS 2025-2026

  Descrizione:Scheda SUA-CdS 2025

  Dettagli:Tutta la scheda, con particolare riferimento al Quadro B6 Opinione degli studenti e allegati

  File:4 Scheda SUA CdS 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[5] SMA 2024

  Descrizione:Schede di Monitoraggio Annuale e Cruscotto indicatori ANVUR per porre in evidenza la performance del percorso formativo

  Dettagli:Indicatori della Didattica Gruppo A e Gruppo E

  File:5 SMA 2024.pdf

- **Titolo**:[6] Linee guida sulla didattica di Ateneo

  Descrizione:Linee guida sulla didattica di Ateneo (IUL)

  Dettagli:pp.5-10 https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2022/05/Linee_Guida_Didattica_060422.pdf

  File:6 Linee guida sulla didattica di Ateneo.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[7] Regolamento di Ateneo sulla doppia carriera studente-atleta

  Descrizione:Regolamento di Ateneo sulla doppia carriera studente-atleta

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-07/regolamento_doppia_carriera_2019-2020.pdf

  File:7 Regolamento di Ateneo sulla doppia carriera studente-atleta.pdf

- **Titolo**:[8] Regolamento di Ateneo sulla doppia carriera studente-musicista

  Descrizione:Regolamento di Ateneo sulla doppia carriera studente-musicista

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-05/regolamento-doppia-carriera-musicista.pdf

  File:8 Regolamento di Ateneo sulla doppia carriera studente-musicista.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

La gestione delle iniziative a sostegno della mobilità degli studenti, anche finalizzate allo svolgimento di periodi di studio e tirocinio all'estero, è svolta dagli organi centrali UNIFG (Area Relazioni Internazionali, con particolare riferimento al Servizio Relazioni internazionali-Erasmus) coordinati dai Delegati Rettorali all'Erasmus e alle Relazioni Internazionali.

Il DiSS (così come tutti i Dipartimenti di UNIFG) sostiene tutte le iniziative programmate dall'Ateneo, promuovendo il processo di internazionalizzazione per gli studenti di tutti i CdS di afferenza, sia di primo che secondo ciclo, ad oggi riscontrando performance promettenti. Allo scopo di meglio coordinare le attività, il DiSS ha provveduto all'individuazione di un Delegato all'Internazionalizzazione che, di concerto con gli uffici di Ateneo preposti, sostiene e promuove le attività finalizzate a migliorare le performance dei CdS in ottica di internazionalizzazione.

Con riferimento specifico al CdS, il GAQ traccia le iniziative promosse dall'Ateneo nel Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (Scheda SUA-CdS 2025 **[1]**) – rilevando una molteplicità di azioni volte a favorire il processo di internazionalizzazione e la mobilità studentesca (coerentemente con quanto previsto dal Piano Strategico di Ateneo, Obiettivo Strategico DI.3, Favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e la mobilità studentesca) **[4]**: accordi bilaterali Erasmus e Memoranda of Understanding (con università e centri di ricerca in Paesi UE ed extra-UE); organizzazione di Info Day Erasmus per orientare gli studenti e garantire il pieno riconoscimento dei crediti attraverso il Learning Agreement; corsi di lingua del Centro Linguistico di Ateneo; programmi di tirocinio all'estero con contratti formativi personalizzati e piattaforme di supporto tra studenti; dal 2020/21, programmi di Virtual Mobility e i Blended Intensive Programmes (BIP) del nuovo Erasmus+ 2021-2027, che integrano mobilità fisica breve e virtuale per stimolare l'apprendimento transnazionale e multidisciplinare (link delle iniziative Accordi internazionali).

Inoltre, il GAQ promuove tali iniziative tra gli studenti del CdS, pur avendo riscontrato che alcuni hanno un profilo di studenti-lavoratori (ad es. dipendenti della PA), pertanto limitatamente interessati al processo di internazionalizzazione, ma piuttosto proiettati all'upskilling o al reskilling delle proprie competenze **[1].**

A ciò si aggiunga che il GAQ, nell'ottica della logica PDCA, monitora annualmente la performance del CdS in ottica internazionale in occasione della redazione del Commento agli Indicatori ANVUR (Indicatori Gruppo B del cruscotto ANVUR, SMA 2024 del CdS **[2]).**
Il riferimento è, in particolare, agli indicatori iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*), iC10bis (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti) e iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*). Nell'ultimo commento SMA 2024, il GAQ rilevava per iC10 e iC10bis un valore pari al 54,2‰, dato promettente per il CdS in quanto migliorativo rispetto al periodo di rilevazione precedente, e ancor di più se confrontato con i benchmark territoriale e nazionale. Il GAQ, in visione della redazione della SMA 2025 (Cruscotto indicatori ANVUR 2025 **[3]),** ha riscontrato un ulteriore miglioramento delle performance, laddove nell'ultimo dato disponibile relativo all'anno 2023 iC10 raggiunge 109,4‰ e iC10BIS 101,4‰, dati peraltro ampiamente superiori ai benchmark di area geografica. L'indicatore iC11 si attesta nel 2024 a 51,3‰.

Tali risultati rafforzano le intenzioni del GAQ, a valle del monitoraggio, di sostenere le iniziative promosse dall'Ateneo e dal Dipartimento in ottica di internazionalizzazione a livello di CdS, allo scopo di migliorare ulteriormente il trend, ancor di più se finalizzate a favorire la mobilità extra-UE non solo per la stesura della tesi di laurea (Rapporto di Riesame Ciclico 2024 **[5]**).

D.CDS.2.4.2 Il CdS non è un Corso di Studio Internazionale.

Ciò nonostante, pone attenzione all'eventuale presenza di studenti/studentesse internazionali, grazie alle attività condotte dagli uffici preposti a livello di Ateneo (Servizio Relazioni internazionali-Erasmus), che garantiscono accoglienza e inclusione di studenti stranieri e di coloro che partecipano a programmi di mobilità.

Punti di Forza:

Il CdS promuove e gestisce le opportunità di mobilità internazionale avvalendosi di un assetto organizzativo che consente una gestione chiara e strutturata delle iniziative. Il raccordo con il Dipartimento, tramite il Delegato all'Internazionalizzazione, garantisce un

punto di riferimento operativo agli studenti del CdS e favorisce il coordinamento e la diffusione delle opportunità di mobilità, assicurando coerenza e continuità nelle attività di internazionalizzazione.

C'è un'ampia disponibilità di iniziative e strumenti di mobilità. Accordi Erasmus+ e MoU extra-UE, InfoDay, supporto al Learning Agreement, CLA, tirocinio all'estero, mobilità virtuale e BIP.

Aree di miglioramento:

Non emerge come il CdS si sia dotato di politiche, obiettivi e azioni proprie, oltre a quelli di Ateneo, volti a favorire la partecipazione alla mobilità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Scheda SUA CdS 2025-2026

  Descrizione:Scheda SUA-CdS 2025-2026

  Dettagli:Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

  File:1 Scheda SUA CdS 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[2] SMA 2024

  Descrizione:Schede di Monitoraggio Annuale e Cruscotto indicatori ANVUR

  Dettagli:Indicatori Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione

  File:2 SMA 2024.pdf

- **Titolo**:[3] Cruscotto indicatori ANVUR 2025

  Descrizione:Cruscotto indicatori ANVUR 2025 riportati nella Scheda del Corso di Studio - 15/07/2025

  Dettagli:Indicatori Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione

  File:3 Cruscotto indicatori ANVUR 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[4] P.S.A. 2023-2025

  Descrizione:Piano Strategico Integrato di Ateneo

  Dettagli:pp.40-43 https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-11/02-all-n-01-CA7nov2023-piano-strategico%202023-2025.prot_.pdf

  File:4 P.S.A. 2023-2025.pdf

- **Titolo**:[5] Rapporto di Riesame Ciclico

  Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2024

  Dettagli:D.CdS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/aq-riesame-2024-lm91-innovazione-digitale.pdf

  File:5 Rapporto di Riesame Ciclico.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Va preliminarmente sottolineato che il DiSS, così come tutti i Dipartimento dell'Ateneo, approva annualmente in seno al Consiglio di Dipartimento (ultimo documento approvato dal CdD del 24 giugno 2025), il Calendario Didattico per l'anno in corso (Calendario Didattico a.a. 2025-2026 [1]), che al suo interno definisce: la finestra temporale in cui ricadono le lezioni, il periodo di sospensione delle attività didattiche sessione esami, esami di laurea, date in cui si tengono i colloqui propedeutici alle immatricolazioni. La definizione del calendario, l'approvazione dello stesso da parte del CdD e la relativa pubblicazione sul sito dipartimentale evita che ci possano essere sovrapposizioni temporali tra le diverse attività. Trattandosi di un CdS interateneo, con erogazione della didattica in modalità prevalentemente a distanza su piattaforma IUL, si prevede l'adeguamento di tutte le attività al Calendario Didattico del DiSS. Le date delle sessioni d'esame per singolo insegnamento vengono comunicate annualmente dai singoli docenti titolari di insegnamento, per l'a.a. di riferimento e con un congruo anticipo, al Servizio Management Didattico dipartimentale che verifica l'eventuale sovrapposizione, provvede per le vie brevi a risolvere eventuali problematiche adottando eventuali correttivi e procedendo, poi, alla pubblicazione del calendario degli appelli di esame sia sul sito di Dipartimento (Calendario degli appelli di esame) che sul sistema di segreteria online Esse3. Tale condizione consente allo studente una corretta pianificazione dello studio individuale, evitando sovrapposizioni di date, e programmando la conclusione del proprio percorso.

Il processo così descritto, gestito a livello dipartimentale, consente di prevenire eventuali sovrapposizioni delle sessioni di esame tra i diversi insegnamenti, con riferimento allo stesso anno, così come da Piano di Studio (Regolamento Didattico del CdS, Parte seconda **[2]).** Stesso riscontro avviene per le sessioni dell'esame finale.

Nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione sono definite in maniera chiara le modalità di svolgimento degli esami di profitto, relativamente agli insegnamenti (Esami di profitto, art. 10, pag.8, **[2]**), e la prova finale (Esame di laurea, art.12, pag.9, **[2]**). In particolare, con riferimento agli esami di profitto, il docente titolare dell'insegnamento, all'inizio del corso, rende note le modalità dell'accertamento finale. Le stesse informazioni sono contenute nelle relative schede di insegnamento dei singoli corsi in cui il docente può dettagliare la tipologia e la modalità di svolgimento di prove intermedie e finale, oltre che il peso attribuito ad ognuna per pervenire alla valutazione complessiva. Si lascia all'autonomia del docente di fornire ulteriori indicazioni in aula, purché alle stesse sia data ampia visibilità a tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti). Si ritiene che questo approccio integrato consenta di rafforzare la trasparenza e di costruire un dialogo costruttivo tra docenti e studenti, a beneficio dell'efficacia del processo formativo.

In linea con la logica PDCA, il GAQ provvede alla validazione delle schede di insegnamento, allo scopo di verificarne la completezza e l'adeguatezza rispetto agli obiettivi formativi del percorso di studio. Ciò sta a dire che il GAQ terrà conto, nel processo, anche della presenza di chiare indicazioni contenute circa le modalità di verifica intermedie e finali (Verbali del GAQ - Validazione delle Schede di Insegnamento [3]). Il GAQ, in merito al processo di validazione e nella logica del miglioramento continuo, sta predisponendo uno strumento di monitoraggio di dettaglio delle schede di insegnamento (tabella strutturata secondo i seguenti aspetti: completezza della scheda, coerenza degli obiettivi formativi dell'insegnamento; risultati di apprendimento, metodi didattici e modalità di verifica dell'apprendimento) che consenta, poi, una condivisione dell'esito dell'attività con il corpo docente titolare di insegnamento nel CdS. La fase del confronto, a valle del monitoraggio promosso dal GAQ, consentirà un ancor più efficace allineamento degli obiettivi di apprendimento tra le diverse discipline e la contestuale riduzione di rischi di sovrapposizione tra i temi affrontati, al contempo garantendo maggiore armonia.

Il GAQ, inoltre, in occasione della redazione della Scheda SUA-CdS, analizza i dati relativi alle Opinioni degli studenti (Quadro B6) [4]. In particolare, il questionario di rilevazione (si rinvia all'ALLEGATO QUADRO B6_OPINIONE DEGLI STUDENTIdella SUA-CdS 2025 per maggiore dettaglio) presenta una domanda in cui, sia allo studente frequentante che allo studente non frequentante viene chiesto di esprimersi in merito, tra gli altri aspetti, a: a) la chiarezza della definizione delle modalità di esame e b) l'adeguatezza dell'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) dell' insegnamento (questa seconda solo per i frequentanti). Il GAQ, a tal proposito, ha riscontrato che gli studenti frequentanti mostrano un'ampia soddisfazione, rispondendo positivamente in percentuale rispettivamente pari per a) 93,65% e per b) 95,24%; per gli studenti non frequentanti la percentuale delle risposte positive scende all'88% (dato in ogni caso di rilievo), ancor di più stimolando all'avvio di un processo di monitoraggio dei Syllabi strutturato e che miri a validarne la completezza e la chiarezza.

Va detto, infine, che l'Ateneo ha attivato il Portale HELPDESK, pagina di supporto per tutti gli studenti che intendano formulare istanze (segnalazioni/reclami/suggerimenti) nei confronti del proprio CdS, quindi anche per la LM 91, garantendone l'anonimato. L'Ufficio Relazioni per il Pubblico (URP) di Ateneo inoltra le istanze ai Dipartimenti e/o agli Uffici amministrativi interessati; inoltre, redige un report dei reclami, segnalazioni e suggerimenti ricevuti da trasmettere al CdS per consentire di effettuare una serie di analisi comparative, di approfondimento e apportare soluzioni migliorative alle criticità riscontrate. Non sono pervenute per l'anno di riferimento della presente scheda, istanze da parte di studenti del CdS.

Infine, il GAQ monitora l'efficacia del percorso formativo nel suo complesso a conclusione di carriera degli studenti attraverso il ricordo ai dati statistici presenti in Almalaurea (Quadro B7 – Opinione dei laureati) **[4]),** con particolare riferimento ai dati disponibili in merito alla "Riuscita negli Studi Universitari" e all'Esperienza universitaria. In tal caso, il giudizio è positivo e consente di rilevare il buon esito

della prova finale, un elevato punteggio medio conseguito agli esami, la regolarità degli studi ed una positiva esperienza universitaria da parte degli studenti che hanno partecipato alla rilevazione.

Il GAQ prevede di introdurre un momento di restituzione dei dati rispetto ai dati analizzati di fonte AlmaLaurea al proprio interno e con il Comitato di Indirizzo, per favorire consapevolezza e partecipazione di tutti gli attori coinvolti.

Punti di Forza:

La definizione annuale del Calendario Didattico da parte del Consiglio di Dipartimento, il controllo delle eventuali sovrapposizioni da parte del Servizio di Management Didattico e la pubblicazione delle informazioni sul sito dipartimentale e su Esse3 assicurano un'organizzazione complessivamente ordinata delle attività del CdS.

Le opinioni degli studenti mostrano percentuali molto elevate (oltre il 90%) sulla chiarezza delle modalità d'esame e sull'organizzazione degli insegnamenti, a sostegno di una certa efficacia percepita del sistema.

Aree di miglioramento:

Non risultano evidenze documentali di analisi sistematiche relative ai tassi di superamento degli esami, alla distribuzione dei voti e all'individuazione di eventuali insegnamenti critici. Parimenti, non emergono analisi sui tempi medi di completamento del percorso formativo né sulle criticità ricorrenti nella redazione della tesi o nello svolgimento della prova finale. Non risultano inoltre verifiche sulla coerenza tra appelli programmati e appelli effettivamente svolti. In assenza di tali elementi, non si rilevano evidenze di una discussione strutturata e periodica di questi aspetti nell'ambito del GAQ o del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di garantire la sistematicità del monitoraggio degli esiti degli esami e della prova finale, assicurando la raccolta e l'analisi periodica dei relativi dati (tassi di superamento, distribuzione dei voti, tempi di completamento, esiti della prova finale) e il loro utilizzo ai fini dell'individuazione di eventuali criticità e dell'attivazione di conseguenti azioni di miglioramento.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Calendario Didattico a.a. 2025-2026

  Descrizione:Calendario Didattico a.a. 2025-2026

  Dettagli:Documento nella sua interezza https://www.scienzesociali.unifg.it/sites/st07/files/2025-07/Calendario%20Didattico%20a.a.%202025-2026.pdf

  File:1 Calendario Didattico a.a. 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[2] Regolamento Didattico del CdS

  Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione

  Dettagli:Requisiti richiesti per l'accesso al corso di studio (pp.5-6); Seconda parte https://www.scienzesociali.unifg.it/sites/st07/files/2025-07/regolamento-lm91-diss-2025-2026.pdf

  File:2 Regolamento Didattico del CdS.pdf

- **Titolo**:[3] Verbali GAQ

  Descrizione:Verbali GAQ relativi alla validazione delle Schede di Insegnamento (8 luglio 2022/2 dicembre 2024)

  Dettagli:intero documento

  File:3 Verbali GAQ.pdf

- **Titolo**:[4] Scheda SUA CdS 2025-2026

  Descrizione:Scheda SUA-CdS 2025-2026

  Dettagli:Quadro B6 Opinione degli Studenti; ALLEGATO QUADRO B6_OPINIONE DEGLI STUDENTI; Quadro B7 Opinione dei laureati.

  File:4 Scheda SUA CdS 2025-2026.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

D.CDS.2.6.1

Il CdS in Innovazione Digitale e Comunicazione è un percorso formativo interateneo che coinvolge UNIFG e IUL in ragione di una convezione stipulata tra le parti. In particolare, l'erogazione della didattica in modalità prevalentemente a distanza avviene attraverso la piattaforma telematica IUL (Portale Formativo Online della IUL come da descrizione Quadro B4, – Infrastruttura Tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche, Scheda SUA CdS 2025 **[1]**), luogo virtuale nel quale avviene l'interazione didattica e il processo di interazione gestiti direttamente dal docente. Quest'ultimo nello svolgimento delle proprie attività e nella gestione delle diverse aree in cui si articola la piattaforma, si affiancano il Referente IUL per il CdS e il tutor di sistema che facilita la gestione della piattaforma e, quindi, l'interazione telematica con i discenti.

La progettazione didattica dell'insegnamento e la sua erogazione, nonché la gestione delle stesse, avviene in maniera coerente con le Linee Guida del Docente IUL **[2]** e alle Linee Guida sulla Didattica di Ateneo **[3];**quest'ultime, in particolare, forniscono indicazioni relative al modello formativo, specificando l'articolazione della didattica in erogativa (DE) e interattiva (DI). Tutte le attività sono veicolate sul Portale Formativo Online della IUL, dove avviene l'organizzazione dell'attività in rete in grado di consentire la massima flessibilità di fruizione dei corsi, attraverso lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, attività seminariali e ogni forma di sperimentazione nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e con modalità e condizioni tali da favorire il pieno diritto alla fruizione da parte degli studenti (come da descrizione Quadro B4 - Infrastruttura Tecnologica - Contenuti multimediali, Scheda SUA-CdS 2025 **[1]**)**.** Anche i contenuti sono presenti in piattaforma a disposizione degli studenti e caricati direttamente in piattaforma dagli operatori della IUL che, in fase di formazione di ogni singolo docente, forniscono il format di carta intestata per la redazione dei materiali a supporto, il format presentazioni per slides e ogni altra indicazione utile ad una corretta fruizione della piattaforma.

I docenti titolari di insegnamento possono fornire informazioni di dettaglio agli studenti nei moduli di lezione, specificando le attività scelte per la DI che ritroveranno dettagliate in piattaforma nella pagina relativa al singolo insegnamento, così come le modalità di verifiche intermedie e finale. Si tenga conto che l'efficacia del processo formativo della LM in Innovazione Digitale e Comunicazione (IDC) viene analizzata dal GAQ facendo ricorso alle opinioni fornite dagli studenti rispondenti al questionario di rilevazione predisposto a tal scopo (piattaforma Pentaho di Cineca ex L. 370/99) con riferimento al CdS nel suo complesso e agli insegnamenti per i quali la numerosità di rispondenti consenta di riconoscere significatività all'analisi dei dati condotta (Quadro B6 – Opinione degli studenti della Scheda SUA-CdS **[1]**)**.** In particolare, i risultati dell'analisi condotta sull'opinione degli studenti frequentanti per l'a.a. 2024/2025 confermano un giudizio positivo complessivo, migliorativa rispetto al 2023/2024. La valutazione media complessiva raggiunge 3,73 (vs. 3,49 dell'anno precedente), indice di un elevato grado di soddisfazione e di solidità del percorso, con un campione significativo di 126 rispondenti (100 per la sezione e-learning). La sezione del questionario di rilevazione "Lezioni in e-learning" si distingue come best performer (3,89 e 98,75% di risposte positive), seguita da Docenza (3,76), Interesse (3,69), Insegnamento (3,67) e Organizzazione (3,65). Anche le Lezioni in presenza, pur ultime in graduatoria, ottengono comunque un risultato positivo (3,63 e 92,86% di risposte positive). Tale condizione consente al GAQ di formulare un giudizio di piena soddisfazione che, però, in ottica migliorativa fa ritenere all'organo di dover continuare a sostenere e promuovere la partecipazione alla rilevazione nel corso della settimana dello studente, invitando i docenti a sostenere la compilazione del questionario in concomitanza della finestra a tal scopo prevista dall'Ateneo e dal Dipartimento, anche attraverso il supporto della rappresentanza studentesca e dei tutor informativi. Inoltre, il GAQ del CdS intende avviare un confronto con i docenti titolari degli insegnamenti con valutazioni inferiori alla media del CdS, per discutere ed individuare margini migliorativi della performance mediante il potenziamento delle attività integrative e di tutoring, sulle quali si ritiene necessario che si focalizzi l'attenzione, così da stimolare maggiormente l'interesse degli studenti e migliorarne l'esperienza formativa (Scheda SUA-CdS [1]).

D.CdS.2.6.2

Il CdS, erogato in modalità prevalentemente a distanza, prevede, coerentemente con quanto previsto nelle Linee Guida del Docente IUL **[2]** e alle Linee Guida sulla Didattica di Ateneo **[3]** l'individuazione chiara e coerente di tecnologie e metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", idonee a garantire l'efficacia del processo formativo anche in assenza del rapporto in presenza. In fase di progettazione di ogni insegnamento, infatti, è il docente è chiamato a stabilire le modalità di svolgimento del corso, individuando le attività didattiche più adeguate a tradurre in un contesto telematico le dinamiche tipiche dell'apprendimento esperienziale. Il modello formativo prevede, in particolare, la distinzione tra didattica erogativa (DE) e didattica interattiva (DI), pensate come equivalenti funzionali della lezione frontale tradizionale. La DE si realizza attraverso videolezioni asincrone, web lesson sincrone e materiali strutturati (courseware), che consentono allo studente di disporre di contenuti chiari e fruibili in qualsiasi momento; la DI, invece, rappresenta il cuore dell'interazione didattica, includendo web conference in tempo reale, classi virtuali interattive, forum disciplinari moderati, strumenti di scrittura condivisa (wiki), glossari cooperativi, valutazioni tra pari e consegne di elaborati digitali.

In particolare, con riferimento all'apprendimento situato, il CdS prevede, coerentemente con quanto stabilito nelle linee guida **[2]** e **[3],** lo sviluppo di e-tivities (semplici esercizi individuali oppure attività più complesse, collettive e articolate in più fasi, scelte all'interno del

glossario fornito dalla IUL). Le e-tivities (Linee Guida sulla Didattica di Ateneo **[3],** p.7) sono progettate dal docente in modo da stimolare la partecipazione attiva, la collaborazione consapevole e il problem solving, riproducendo in ambiente digitale i processi di apprendimento che normalmente si realizzano in situazioni concrete e in presenza.

Queste metodologie, accuratamente integrate nel percorso di ciascun insegnamento, hanno la funzione di ricreare in ambiente online il confronto, la sperimentazione e la collaborazione che caratterizzano l'apprendimento in presenza, supportate da una struttura tecnologia – Piattaforma - che consente allo studente di fruirne di tutte le funzionalità attraverso Personal Computer e dispositivi mobili (tablet, smartphone, ecc.), oltre che attraverso dispositivi con schermi molto piccoli come tablet e smartphone (Quadro B4 Infrastruttura Tecnologica, Scheda SUA-CdS **[1]**).

Va sottolineato, infine, che il percorso formativo, così come previsto dall'art. 11 del Regolamento didattico **[4],** prevede lo svolgimento di un periodo di tirocinio pratico-applicativo. Tale esperienza rappresenta la componente essenziale di "apprendimento in situazione", assicurando agli studenti la possibilità di mettere in pratica, in contesti reali, le conoscenze e le competenze acquisite nel corso delle attività online. In questo modo, l'impianto complessivo del CdS coniuga in maniera equilibrata la dimensione teorico-metodologica, sviluppata attraverso le tecnologie didattiche a distanza, con l'esperienza diretta sul campo, garantendo la piena coerenza con gli obiettivi formativi e professionali del percorso di studi.

Punti di Forza:

Le Linee Guida del Docente IUL e quelle di Ateneo definiscono con chiarezza DE/DI, standard didattici, modalità operative e strumenti per l'interazione didattica online, testimoniando la presenza di un sistema strutturato.

Il modello formativo IUL si basa su una didattica a distanza strutturata, che combina attività sincrone e asincrone e integra metodologie collaborative ed esercitazioni di problem solving. L'insieme di lezioni, attività guidate ed e-tivities contribuisce a definire un impianto metodologico chiaro e coerente.

Le e-tivities ricreano efficacemente contesti di apprendimento in modalità digitale come forma di apprendimento esperienziale.

Aree di miglioramento:

Il ruolo dei tutor risulta descritto come tecnico-organizzativo, ma non emergono indicazioni formali sul loro coinvolgimento nelle verifiche intermedie/finali.

Non emergono dati specifici relativi alla valutazione delle metodologie digitali (e-tivities, interazioni sincrone, apprendimento esperienziale virtuale) e dei processi di verifica formale della qualità o dell'impatto delle metodologie sostitutive, oltre alle OPIS generali sugli insegnamenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di formalizzare il ruolo dei tutor nelle attività didattiche e valutative, chiarendone il coinvolgimento nelle verifiche intermedie e finali. Si raccomanda inoltre di garantire un monitoraggio strutturato dell'efficacia delle metodologie didattiche digitali adottate, assicurando la raccolta e l'analisi di dati specifici e l'attivazione di processi di verifica della qualità e dell'impatto delle metodologie utilizzate, anche oltre le rilevazioni OPIS.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Scheda SUA CdS 2025-2026

  Descrizione:Scheda SUA-CdS 2025-2026

  Dettagli:Quadro B4, – Infrastruttura Tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche; Quadro B4 - Infrastruttura Tecnologica - Contenuti multimediali; Quadro B6 Opinione degli Studenti.

  File:1 Scheda SUA CdS 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[2] Linee Guida per il Docente IUL

  Descrizione:Linee Guida per il Docente (IUL)

  Dettagli:Paragrafo 4 - Indicazioni operative per l'inizio dell'attività di docenza, con particolare riferimento alla fase II (pp.5-6)

  https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2022/05/Linee_Guida_Docente_060422.pdf

  File:2 Linee Guida per il Docente IUL.pdf

- **Titolo**:[3] Linee guida sulla didattica di Ateneo-IUL

  Descrizione:Linee guida sulla didattica di Ateneo (IUL)

Dettagli:Documento nella sua interezza, con particolare riferimento all'intervallo pp.5-7 https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2022/05/Linee_Guida_Didattica_060422.pdf

File:3 Linee guida sulla didattica di Ateneo-IUL.pdf

- **Titolo**:[4] Regolamento Didattico del CdS

  Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione

  Dettagli:Art. 11 – Tirocinio pratico-applicativo (pp.8-9) https://www.scienzesociali.unifg.it/sites/st07/files/2025-07/regolamento-lm91-diss-2025-2026.pdf

  File:4 Regolamento Didattico del CdS.pdf

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.
Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.
Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.
D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

L'adeguatezza del numero del personale docente e delle figure specialistiche per le esigenze didattiche del CdS è garantita dai partner UNIFG-UIL. In particolare, gli obiettivi didattici sono supportati da un corpo docente strutturato, con competenze scientifiche e professionali coerenti con i settori disciplinari del CdS.

Si rinvia alla SUA CdS Quadro B3 **[1]** che identifica i docenti titolari di insegnamento, il cui affidamento degli incarichi didattici è determinato dal Consiglio del Dipartimento di afferenza, con apposita delibera conseguente all'istruttoria promossa da Servizio Management del Dipartimento. Gli insegnamenti che non trovano copertura da parte del corpo docente strutturato nell'Ateneo, sono oggetto di bando pubblico e di successiva stipula di contratti esterni di docenza. In fase di attribuzione delle titolarità di insegnamento, i Partner, sulla base delle loro disponibilità di corpo docente, si fanno garanti di valorizzare il legame tra le competenze scientifiche dei docenti (v. Art.3, Regolamento per la disciplina degli incarichi didattici – Unifg **[2]**).

La congruità tra la dotazione del corpo docente e le esigenze formative, tenendo conto del carattere interateneo (UNIFG–IUL) e della prevalente modalità a distanza, è pianificata, attuata e monitorata annualmente dal GAQ che, in sede di analisi e commento al Cruscotto Indicatori ANVUR (SMA, commento al Cruscotto Indicatori ANVUR, pdf **[3]**), effettua una valutazione complessiva di tale congruità. In particolare, la numerosità del corpo docente è evidenziata dall'indicatore iC05 (nell'ultima rilevazione relativa al triennio 2021-2023) che descrive il Rapporto studenti regolari/docenti. Secondo i dati aggiornati al 26/05/2025, il valore dell'indicatore è pari rispettivamente a 6,8 (2021), 10,4 (2022) e 9,6 (2023), a fronte dei due benchmark (per area geografica e nazionale non telematici) con performance rispettivamente pari a 6 e 4. Tale condizione suggerisce un buon bilanciamento tra capacità attrattiva e sostenibilità della didattica, ma anche l'esigenza di un potenziamento del corpo docente stabile per sostenere l'erogazione del CdS. L'indicatore iC08, relativo ai docenti di ruolo afferenti ai SSD caratterizzanti e affini, si conferma al 75% nel 2024, in linea con il benchmark nazionale (75,3%), seppur leggermente al di sotto della media territoriale **[3].**

Rileva anche l'andamento dell'indicatore iC19 che, per nel quadriennio disponibile, registra un valore medio di circa il 50%, inferiore al valore medio del benchmark per area geografica (circa il 60%) e prossimo a quello nazionale (circa il 52%). Gli iC19BIS e iC19TER aggiornati al 2024 evidenziano un lieve recupero rispetto al 2023, attestandosi rispettivamente al 50,0% e 50,0%. **[3]**

In merito alle relazioni del CPDS, il Dipartimento cui afferisce il CdS ha sempre sottolineato la necessità di rafforzare la presenza strutturata di docenti di ruolo e ricercatori, in sinergia con le politiche di reclutamento e qualificazione del corpo docente, al fine di ridurre gli incarichi didattici affidati a contrattisti. Il GAQ ne ha preso atto, sollecitando la necessità di dare attuazione a tale visione politica.

Si consideri che l'opinione degli studenti, frequentanti e non frequentanti, (SUA CdS Quadro B6) **[1],** e dei laureati (SUA CdS - Quadro B7) **[1]** fa emergere un'elevata soddisfazione del percorso formativo, delle attività didattiche e del rapporto con i docenti.

D.CDS.3.1.2

Il CdS usufruisce di due figure qualificate IUL: (1) referente della IUL per il CdS, per l'organizzazione, l'erogazione della didattica e la gestione dell'aula; (2) referente esperto telematico per la gestione della piattaforma, con funzione di supporto tecnico sia per il corpo

docente che per gli studenti, contribuendo alla registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiale didattico, assistenza tecnica in itinere. I due referenti sono altamente qualificati e gestiscono efficacemente le azioni di loro competenza. Al contempo, il CdS usufruisce anche dei tutor UNIFG, con particolare riferimento ai tutor selezionati tramite bandi pubblici di Ateneo, afferenti al Dipartimento e/o al CdS (Area Orientamento e Placement con il supporto del Career Development Center). Il riferimento è a: (1) tutor di corso di studio e (2) tutor disciplinari (SUA CdS - Quadro Referenti e strutture) [1].

I tutor sono qualificati e rispondono efficacemente alle richieste degli studenti.

Il coordinatore si interfaccia direttamente con i tutor per la risoluzione di problematiche monitorando l'adeguatezza. Il GAQ rileva un'assenza di figure selezionate in via esclusiva per il CdS, per mancanza di fondi destinati dall'Ateneo e dal Dipartimento al CdS (Allegato 1 - verbale dell'incontro di consultazione Comitato di Indirizzo) [4]. Tale condizione è stata portata all'attenzione del Dipartimento dallo stesso coordinatore del CdS perché lo stesso ponesse in essere azioni correttive.

Il GAQ prende atto, grazie alla relazione prodotta annualmente dal PQA, a valle della raccolta ed analisi dati del questionario per la rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai servizi offerti dall'Università, tra cui il Tutorato informativo, dell'efficacia di tale servizio. Si tenga conto che la relazione è portata all'attenzione dei Dipartimenti per il tramite dei Referenti di AQ. Quest'ultimo relaziona al Consiglio, cui prendono parte i coordinatori dei CdS. Nell'ultimo documento disponibile (Rapporto Statistico sul Questionario dei Servizi a.a. 2023/2024 **[5]**) il servizio di tutoraggio informativo del Dipartimento di afferenza del CdS risultava best performer nell'Ateneo, registrando una valutazione media pari a 3,35 (punteggio positivo se si considera che la performance del servizio è ritenuta ampiamente soddisfacente se > di 3,25). Chiaramente si tratta di un dato aggregato per dipartimento, quindi relativo all'intera offerta formativa. Ciò non toglie che, in assenza di segnalazioni inviate direttamente al Coordinatore, piuttosto che per il tramite dell'apertura nella piattaforma di Ateneo di un ticket (CdS: reclami, segnalazioni, suggerimenti), si ritiene che il medesimo giudizio positivo possa ricondursi anche al CdS in esame.

D.CDS.3.1.3

Il Consiglio di Dipartimento, come anticipato al punto D.CDS.3.1.1, procede, dietro istruttoria del Servizio Management della Didattica, all'incrocio tra insegnamenti e docenti, valorizzando il legame tra le competenze scientifiche di quest'ultimi e gli obiettivi formativi dei primi, anche attraverso l'esame sistematico dei CV accademici e delle esperienze pregresse, qualora si trattasse di assegnazione per il tramite di contratto. In tal caso, gli insegnamenti sono attribuiti a docenti con comprovata esperienza scientifica nei SSD previsti, in coerenza con gli obiettivi formativi. Il coordinatore del CdS partecipano al Consiglio e in quella sede verificano la sussistenza del legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti (Verbali GAQ - Monitoraggio Schede di Insegnamento) [6].

Il GAQ, infatti, dall'ultimo anno accademico ha avviato il processo di monitoraggio annuale volto a verificare la coerenza tra contenuti degli insegnamenti e obiettivi formativi del CdS.

D.CDS.3.1.4

I tutor disciplinari sono selezionati, periodicamente sulla base di bandi pubblici indetti dall'Ateneo, da una commissione composta da docenti del SSD interessato e da personale TA che valuta la qualificazione e la formazione adeguata. Altrettanto per i tutor informativi, selezionati a seguito di bandi pubblici indetti dall'Ateneo. I bandi pubblici includono descrizione del profilo, requisiti di accesso e criteri di valutazione.

Il numero dei tutor disponibili in via esclusiva per il CdS è pari a 2: referente della IUL per il CdS; referente di UNIFG per il CdS. Il referente esperto telematico IUL agisce in riferimento all'offerta formativa dell'Ateneo, così come i due tutor disciplinari agiscono con riferimento all'offerta formativa del Dipartimento UNIFG cui sono attribuiti (D.CDS.3.1.2). Inoltre l'Ateneo mette a disposizione di tutti gli studenti il servizio di PCA, coordinato dal Career Development Center, per le esigenze dei Dipartimenti e dei CdS dell'Ateneo. La selezione avviene tramite bando pubblico di Ateneo che ne definisce requisiti, impegno e commissione selettiva.

Per il dettaglio di tutte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, si rinvia alla SUA CdS Quadro B5 [1] nella quale si riportano tutte le iniziative promosse dall'Ateneo, a livello centrale e per l'intera offerta formativa, e dai Dipartimenti per i CdS di afferenza.

D.CDS.3.1.5

Il CdS promuove la partecipazione di docenti alle iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche pianificate e realizzate, a livello di Ateneo. A tal scopo, l'Ateneo si è dotato di un centro specialistico per la formazione della docenza, che assolve anche alle funzioni di Faculty development, per sostenere la crescita professionale continua dei propri docenti e valorizzarne il ruolo di professionista della formazione e assicura la formazione per i docenti neoassunti. Con particolare riferimento all'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche, sono attivi percorsi formativi rivolti al corpo docente sulle metodologie didattiche e sulle procedure di assicurazione della qualità del Sistema AVA, in coerenza con le azioni previste dal Piano Strategico di Ateneo **[7]** (pag.21**)**.

Dall’autovalutazione emerge che il CdS valorizza il legame tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi degli insegnamenti.

Il GAQ analizza gli indicatori ANVUR, gli esiti dei questionari degli studenti e dei laureati, ponendo attenzione agli stessi in fase di monitoraggio del CdS, sia con riferimento all’adeguatezza del personale docente che relativamente al carico di lavoro, di disponibilità di tempo per coordinare e gestire la didattica. L’opinione degli studenti fornisce un quadro positivo sulla qualità della didattica.

Punti di Forza:

La copertura complessiva degli insegnamenti è assicurata attraverso il contributo di docenti strutturati e di docenti a contratto, individuati mediante procedure formalizzate e regolamentate, che prevedono il ricorso a bandi e a specifiche istruttorie dipartimentali. La congruità tra la dotazione del corpo docente e le esigenze formative è pianificata, attuata e monitorata annualmente dal GAQ che ne segnala eventuali carenze.

Nelle Linee Guida Docenti e nella SUA-CdS la distinzione funzionale tra tutor disciplinari / tutor di corso è chiaramente definita.

Le Linee Guida IUL che raccomandano l'aggiornamento continuo, soprattutto su contenuti multimediali e gestione della piattaforma, sono ben definite.

Sono garantiti strumenti tecnologici avanzati (IUL) che richiedono competenze specifiche.

Aree di miglioramento:

Il numero di docenti strutturati appare limitato come evidenziato sia dalla CPDS sia dall'indicatore ANVUR iC19 (percentuale di ore di docenza erogata da docenti strutturati sul totale delle ore di docenza erogata in un corso di studio), e comporta un sostanziale ricorso a contrattisti.

Non tutti i curricula sono accessibili (docenti a contratto) per valutarne qualificazione e competenze.

I criteri di selezione dei tutor disciplinari (titoli richiesti, esperienze, competenze digitali) non emergono in maniera chiara e non emerge la definizione di requisiti minimi di qualificazione nelle linee guida o nella SUA-CdS.

Non risulta evidente la formalizzazione di un piano di aggiornamento periodico obbligatorio o monitorato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di dare piena attuazione alle modalità di selezione e alle funzioni della figura del tutor disciplinare previste dal Regolamento didattico e dalla Scheda SUA, assicurandone la presenza in numero adeguato, almeno pari al minimo richiesto dalla normativa ministeriale per l’accreditamento iniziale dei CdS prevalentemente a distanza, al fine di garantire la qualità dei servizi offerti agli studenti. Si raccomanda inoltre di assicurare la trasparenza dei curricula di tutti i docenti, di formalizzare criteri per la verifica della coerenza professionale dei docenti a contratto e per la selezione dei tutor (titoli, esperienze e competenze digitali), nonché di definire e monitorare un piano di aggiornamento periodico rivolto a docenti e tutor.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Scheda SUA-CdS 2025-2026

  Descrizione:SUA-CdS 2025-2026

  Dettagli:SUA CdS Quadro B3 - Docenti titolari di insegnamento; SUA CdS Quadro B6 Opinione studenti; SUA CdS Quadro B7 Opinioni laureati

  File:1 Scheda SUA-CdS 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[2] Regolamento per la disciplina degli incarichi didattici

  Descrizione:Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi didattici

  Dettagli:Articolo 3 (Programmazione didattica e attribuzione di incarichi senza bando di selezione) https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2025-06/regolamento-incarichi-didattici-regolamento.pdf

  File:2 Regolamento per la disciplina degli incarichi didattici.pdf

---

- **Titolo**:[3] SMA 2024

  Descrizione:Schede di Monitoraggio Annuale e Cruscotto indicatori ANVUR per porre in evidenza la performance del percorso formativo

Dettagli:Indicatori della Didattica Gruppo A e Gruppo E

File:3 SMA 2024.pdf

- **Titolo**:[4] Verbale GAQ DEL 29.05.2025

  Descrizione:Verbale GAQ - Consultazione del Comitato di Indirizzo (29.05.2025)

  Dettagli:Allegato del Verbale GAQ - Consultazione del Comitato di Indirizzo (29.05.2025) https://www.scienzesociali.unifg.it/sites/st07/files/2025-09/verbale_GAQ_consultazioni_del_comitato_di_indirizzo_29.05.2025.pdf

  File:4 Verbale GAQ DEL 29.05.2025.pdf

- **Titolo**:[5] Rapporto Statistico sul Questionario dei Servizi

  Descrizione:Rapporto Statistico sul Questionario dei Servizi a.a. 2023/2024 redatto dall'Area Pianificazione strategica, controllo di gestione e valutazione delle performance di Ateneo

  Dettagli:Documento nella sua interezza, seppure con un particolare focus sulle pagg.12 e 19 relative al questionario relativo ai servizi del Dipartimento di afferenza del CdS per l'a.a. 2023/2024 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-11/Rapporto%20Statistico%20sul%20Questionario%20dei%20Servizi%20a.a.2023-2024.pdf

  File:5 Rapporto Statistico sul Questionario dei Servizi.pdf

- **Titolo**:[6] Verbali GAQ

  Descrizione:Verbali GAQ relativi alla validazione delle Schede di Insegnamento (8 luglio 2022/2 dicembre 2024)

  Dettagli:Documento nella sua interezza

  File:6 Verbali GAQ.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:P.S.A. 2023-2025

  Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2023-2025

  Dettagli:pp..28-30 https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-11/02-all-n-01-CA7nov2023-piano-strategico%202023-2025.prot_.pdf

  File:6 P.S.A. 2023-2025.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].
D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].
D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Il CdS LM-91 in *Innovazione Digitale e Comunicazione* è un corso Interateneo (UNIFG-IUL) erogato in modalità prevalentemente a distanza. Ai fini della didattica il CdS usufruisce delle infrastrutture digitali messe a disposizione dalla piattaforma IUL; il riferimento è al Portale Formativo Online della IUL e al sistema informatico di gestione ed erogazione della didattica MOODLE. I materiali didattici e i contenuti digitali sono accessibili 24 ore su 24 tramite piattaforma.

Le attività inerenti la didattica sono coordinate dal Servizio Management Didattica del Dipartimento di afferenza (UNIFG) di concerto con il Referente IUL per il CdS. Il corretto funzionamento della piattaforma, dal punto di vista organizzativo, è garantito dall'esperto telematico IUL. Per i dettagli si rinvia alla SUA CdS Quadro B4 (Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche, Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali). L'organizzazione complessiva della didattica e dei servizi di supporto è assicurata dalla segreteria didattica del Dipartimento di afferenza, sempre in raccordo con i referenti IUL, allo scopo di garantire un coordinamento efficace delle attività formative.

Il personale tecnico-amministrativo delle Segreteria studenti e Segreteria didattica assicura assistenza continuativa e supporto nella gestione delle carriere, delle prove d'esame e delle ulteriori attività amministrative.

Per le attività da svolgersi in presenza, il CdS usufruisce delle strutture relative ai Dipartimenti di Area Economica: Aule, Laboratori e Aule informatiche, Sale Studio, Biblioteche (per il dettaglio si rinvia alla SUA CdS Quadro B4 **[1]**). In particolare, le biblioteche digitali, consultabili tramite i servizi di Ateneo, permettono l'accesso a riviste scientifiche, banche dati, e-book e strumenti bibliometrici utili per studio e ricerca.

D.CDS 3.2.2

Il CdS non ha personale assegnato ad hoc, se non il Referente IUL e una unità una unità dell'ufficio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di afferenza che coadiuva il Coordinatore e il GAQ del CdS nelle varie attività inerenti il corso. Il personale e i servizi di supporto alla didattica di Ateneo e di Dipartimento di afferenza sono competenti per le attività previste a livello organizzativo centrale e, quindi, garanti dell'efficacia della gestione della didattica dell'intera offerta formativa (di Ateneo e/o dipartimentale), assicurando sostegno alle attività anche del CdS. Si fa, in particolare, riferimento al Management didattico e Processi AQ della Didattica, al Servizio Orientamento, placement, sito web e organi collegiali, oltre che alle Segreteria Didattica e Studenti. Essendo il tirocinio curriculare parte integrante del percorso formativo, ruolo importante è assolto dal Servizio Tirocini e stage curriculari mentre per le attività da svolgersi all'estero il Servizio Relazioni internazionali-Erasmus.

L'Ateneo, inoltre, mette a disposizione di tutti i CdS un ufficio per Servizio Supporto Procedure ESSE3.

I processi su cui si basa la collaborazione tra CdS, Coordinatore, GAQ e PTA, con particolare riferimento all'assicurazione della qualità del CdS, sono descritti nella SUA CdS - Quadro D2 (Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio).

D.CDS 3.2.3

Il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento DISS partecipa attivamente alle attività di programmazione e revisione della didattica, anche attraverso la presenza negli organi di AQ. Le attività sono svolte secondo una pianificazione definita annualmente, con obiettivi specifici, ruoli assegnati e responsabilità chiare.

D.CDS 3.2.4

La formazione continua del personale TA viene incentivata tramite l'accesso a corsi di aggiornamento organizzati dall'Ateneo, con particolare attenzione alla gestione documentale digitale, alla comunicazione efficace con gli studenti e all'uso delle tecnologie per la didattica.

Il monitoraggio dell'efficacia di strutture e servizi è supportato da strumenti digitali, da indagini dedicate e dal controllo di indicatori gestionali (tempi di risposta, numero pratiche evase, criticità segnalate). Tra le aree di miglioramento individuate si segnala l'opportunità di rendere più chiari e mirati i questionari di rilevazione, sia in termini di linguaggio che di specificità degli item, al fine di raccogliere feedback più incisivi e utili alla progettazione degli interventi correttivi.

D.CDS.3.2.5

I servizi della didattica messi a disposizione del CdS sono facilmente fruibili e individuabili, correttamente segnalati negli spazi comuni e ben evidenziati nel sito web del Dipartimento e del CdS, che è stato recentemente ripensato dall'Ateneo con la collaborazione del PQA: ciò permette a tutti gli utenti un facile accesso alle informazioni che riguardano servizi, strutture e personale. L'efficacia di tali servizi e della loro fruibilità è monitorata da appositi questionari promossi dall'Ateneo.

L'efficacia di tali servizi e della loro fruibilità è monitorata attraverso l'analisi delle evidenze che emergono a valle della somministrazione di specifiche indagini promosse dall'Ateneo.

In particolare, il monitoraggio della qualità dei servizi erogati a supporto della didattica avviene tramite i questionari di valutazione compilati annualmente dagli studenti, i cui risultati sono elaborati dall'Area Pianificazione strategica, controllo di gestione e valutazione delle performance (Rapporto Statistico sul Questionario dei Servizi a.a. 2023/2024 **[2]**)**.** Lo strumento di rilevazione valuta il livello di soddisfazione degli studenti in merito ad una serie di servizi offerti: Segreteria studenti; Segreteria didattica; Helpdesk; Tutorato informativo; Pagina personale esse3; Biblioteca; Servizi informatici; Logistica; Logistica digitale; Laboratori informatici. In questo modo, si raccolgono feedback specifici sulla funzionalità dei servizi, sull'efficacia delle interfacce digitali e sull'assistenza ricevuta durante il percorso formativo. Il coordinatore del CdS e il GAQ prendono atto dei risultati in ragione della Relazione predisposta dal PQA (Delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 190/2025 **[3]**) e discussa in Consiglio di Dipartimento, per il tramite del Referente di AQ, al fine di individuare eventuali criticità e definire azioni correttive. In particolare, tutte le sezioni relative ai servizi afferenti al Dipartimento di afferenza per l'anno accademico 2023/24 registrano una valutazione positiva, comunque al di sopra del valore soglia 2,5 considerato limite al di sotto del quale il servizio configura una criticità. Da sottolineare che i risultati della rilevazione sono stati analizzati al Consiglio degli Studenti e le ulteriori rilevazioni raccolte dal PQA e portate all'attenzione degli organi di competenza per avviare le azioni di intervento risolutive delle problematiche emerse. Da sottolineare che l'Ateneo ha aderito al progetto Good Practice 2023-2024, allo scopo di ampliare gli strumenti di customer satisfaction (Report del Progetto Good Practice 2023-2024 **[4]**).

Punti di Forza:

La piattaforma MOODLE integra attività sincrone e asincrone, esercitazioni, videoconferenze, forum, wiki e strumenti di autovalutazione.

L'infrastruttura è ospitata presso provider TIER IV, con affidabilità (99,995%) e server ridondati.

Il supporto congiunto UNIFG–IUL garantisce tanto la gestione della carriera quanto la gestione della piattaforma.

Per valutare l'efficacia dei servizi sono utilizzati indicatori gestionali (tempi, pratiche, criticità).

Per studenti e docenti, l'accessibilità all'ambiente virtuale di apprendimento MOODLE è garantita in maniera continuativa 24/7 tramite qualsiasi dispositivo.

L'ambiente di apprendimento virtuale è integrato con materiali didattici, avvisi, forum e autovalutazioni in un unico spazio.

È presente una Dashboard personalizzata per il monitoraggio dell'apprendimento da parte dei docenti.

Aree di miglioramento:

Non vi sono evidenze documentali in riferimento alla programmazione del lavoro del PTA (organigrammi, verbali, schede obiettivi) che attestino un processo formalizzato.

Non è previsto un sistema di Single Sign-On tra UNIFG e IUL.

Non risulta evidente la formalizzazione della presa in carico del monitoraggio dell'esperienza utente (usabilità, tempi di caricamento, analisi errori).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di rendere più esplicite e documentate le modalità di programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività del personale tecnico-amministrativo a supporto della didattica, evidenziando il collegamento tra obiettivi operativi del PTA e le esigenze del CdS. Inoltre, si raccomanda di implementare un sistema di Single Sign-On tra UNIFG e IUL per semplificare l'accesso ai servizi degli studenti con credenziali uniche per la parte amministrativa e la parte didattica.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Scheda SUA-CdS 2025-2026

  Descrizione:SUA-CdS 2025-2026

  Dettagli:SUA CdS Quadro B4 (Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche; Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali; Aule, Laboratori e Aule informatiche, Sale Studio, Biblioteche); Quadro D2 (Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio)

  File:1 Scheda SUA-CdS 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[2] Rapporto Statistico sul Questionario dei Servizi

  Descrizione:Rapporto Statistico sul Questionario dei Servizi a.a. 2023/2024 redatto dall'Area Pianificazione strategica, controllo di gestione e valutazione delle performance di Ateneo

  Dettagli:Intero documento, seppure con un particolare focus sulle pagg.12 e 19 relative al questionario relativo ai servizi del Dipartimento di afferenza del CdS per l'a.a. 2023/2024 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-11/Rapporto%20Statistico%20sul%20Questionario%20dei%20Servizi%20a.a.2023-2024.pdf

  File:2 Rapporto Statistico sul Questionario dei Servizi.pdf

---

- **Titolo**:[3] Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati

  Descrizione:Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati a.a 2023/2024 predisposta dal PQA approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 190/2025

  Dettagli:Documento nella sua interezza https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/presidio-relazione-opinioni-studenti-laureati-23-24.pdf

  File:3 Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati.pdf

---

- **Titolo**:[4] Report del Progetto Good Practice

  Descrizione:Report del Progetto Good Practice 2023-2024 con allegata il verbale del CdS 18.12.2024

  Dettagli:Documento nella sua interezza https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/GoodPractice24_report_Foggia.pdf

  File:4 Report del Progetto Good Practice.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il CdS ha previsto la consultazione di Stakeholder, allo scopo di ricevere un feedback sull'adeguatezza del percorso formativo e dei profili professionali in uscita rispetto alle richieste provenienti dal mercato del lavoro (Analisi della domanda di formazione **[1].** tutti i requisiti per l'AQ per le nuove istituzioni sono soddisfatti in fase di attivazione del CdS, coerentemente con quanto riportato nell'analisi compiuta dal NVA sulla SUA-CdS e nella documentazione presentata dal Dipartimento **[2].**

Dall'istituzione del CdS, la consultazione delle Parti Interessate (PI), con particolare riferimento alla Consultazione del Comitato di Indirizzo (CI) (DEMET), è stata programmata e realizzata almeno con cadenza annuale, discutendo l'aggiornamento periodico dei profili formativi, l'ottimizzazione del percorso formativo, l'analisi delle performance del CdS, il livello di soddisfazione degli studenti, verificare i profili e proporre integrazioni formative (verbali consultazioni comitato di indirizzo **[3]**). La convocazioneprecede la stesura della prima parte della SUA-CDS, trattandosi della fase in cui si commentano i questionari degli studenti del CdS, si prospettano eventuali aggiornamenti del percorso, anche in ragione di eventuali criticità emergenti, e dei profili formativi ed ottimizzazione del percorso formativo.

La nascita del CdS ha previsto la nomina del Comitato di Indirizzo, progressivamente esteso a stakeholder nazionali e internazionali, garantendo un confronto qualificato. Di seguito l'attuale composizione del CI: Meeting Planner srl, Bari; Founder The Wolf Practice – Architecting the Future Supply Chain, Londra; Strategocomunicazione, Istituto Nazionale di Statistica, RadioNorba (SUA-CDS, Quadro A1a **[4]**).

Nella logica PDCA l'esito delle consultazioni è preso in considerazione dal GAQ per la programmazione del CdS, per la revisione dell'offerta formativa e per l'aggiornamento dei profili dei laureati.

Il GAQ esamina i dati forniti dal cruscotto ANVUR per l'elaborazione del commento – SMA **[5**], la relazione annuale della CPDS, i risultati del questionario delle opinioni degli studenti, di laureandi e dei laureati (Almalaurea), le segnalazioni pervenute tramite la bacheca reclami (gestita dall'Ateneo) allo scopo di migliorare il funzionamento del CdS (il processo è descritto nella SUA-CDS - SEZIONE D - Quadro D2-D4 **[4]**).

Ad oggi, non risultano criticità rispetto ai requisiti, non essendo intervenute variazioni rispetto alprocesso di AQ e agli organi direttamente coinvolti. Si rinvia all'aspetto da considerare D.CDS.1.1.2 per ulteriori dettagli.

Il processo di AQ del CdS, promosso dal GAQ, si inserisce all'interno di un processo ampio, disegnato a livello dipartimentale, e quindi di Ateneo, sulla base delle Linee Guida AQ Didattica_PQA e dal Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica **[6]**.

D.CDS 4.1.2

Coerentemente con la logica del Ciclo di Deming, con i processi di AQ della Didattica, eventuali osservazioni e proposte di miglioramento che vengano soprattutto dal Coordinatore del CdS, ma anche da docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo confluiscono al Dipartimento di afferenza del CdS, attraverso gli uffici di competenza, al limite di eventuali contatti informali gestiti direttamente dal Coordinatore del medesimo corso.

Le osservazioni inerenti il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la pianificazione degli orari delle elezioni, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono affidate e gestite dal Servizio Management della Didattica, di concerto con il Coordinatore del CdS e con il responsabile IUL. Con riferimento alla LM-91 non sono pervenute osservazioni o proposte di miglioramento direttamente dai docenti. Le problematiche inerenti all'erogazione della didattica sono state sempre gestite direttamente dall'ufficio preposto.

Eventuali esigenze e osservazioni del PTA del CdS possono essere recepite direttamente dal Coordinatore e gestite in assenza della formalizzazione di un processo ad hoc. Il GAQ valuta di organizzare momenti di confronto, in particolare con le segreterie (studenti e didattica), al fine di analizzare e commentare le opinioni espresse dagli studenti in merito ai servizi, al momento discussi solo in sede di Consiglio di Dipartimento, nel quale partecipano tutti i coordinatori dei CdS e i componenti dei GAQ, recependo i contenuti. Questa azione risponde all'obiettivo di migliorare la performance dei servizi agli studenti, intervenendo sulle criticità emerse.

D.CDS.4.1.3

L'Ateneo procede periodicamente alla somministrazione dei questionari per la raccolta dell'opinione degli studenti rispetto all' offerta formativa con riferimento al CdS e ai singoli insegnamenti. Le opinioni vengono condivise tramite piattaforma Pentaho con i Direttori di Dipartimento, Presidente della CPDS, Coordinatori dei CdS e Docenti titolari di insegnamento. Con riferimento al CdS, il Coordinatore condivide con il GAQ i risultati dei questionari per procedere all'analisi degli stessi in occasione della compilazione della SUA-CDS (Quadro B6) **[4]**. Nei questionari è dato modo agli studenti di esplicitare eventuali criticità o performance positive. Le opinioni degli studenti sono pubblicate sul sito del Dipartimento di afferenza del CdS. Una volta analizzate nella SUA-CDS, il GAQ ne discute anche con il CI **[3]**, in occasione della convocazione annuale, raccogliendo eventuali suggerimenti migliorativi.

Durante le due finestre della Settimana dello studente **[7],** il GAQ raccoglie osservazioni e proposte di miglioramento in aula. I membri del GAQ e della CPDS si recano nelle aule in cui si tengono le lezioni del CdS per restituire agli studenti, almeno in forma aggregata, i risultati delle valutazioni della didattica relativi all'a.a. precedente, evidenziando le criticità emerse e recepite dagli organi competenti del Dipartimento (GAQ, CPDS e Dipartimento), per presentare le soluzioni adottate o da adottare per affrontarle. In tali occasioni si coglie l'opportunità di dialogare direttamente con gli studenti per raccogliere segnalazioni e problematiche e sollecitare gli stessi alla compilazione del questionario di valutazione.

Coerentemente con quanto previsto dai processi di AQ della Didattica, annualmente la CPDS redige la relazione allo scopo di monitorare l'attività dei CdS. Il Coordinatore accoglie le indicazioni fornite dalla CPDS nel corso del Consiglio Dipartimentale, nel quale vengono condivise e discusse le rilevazioni della CPDS.

Il GAQ prende in carico le indicazioni della CPDS quindi, in occasione della redazione del RRC che si riferisce alla relazione CPDS 2024, per individuare azioni migliorative per eventuali criticità riscontrate.

D.CDS.4.1.4

Eventuali segnalazioni da parte degli studenti sono raccolte attraverso l'URP, responsabile della procedura di raccolta e gestione dei reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti presentati dagli studenti nei confronti del proprio Corso di Studio, attraverso la piattaforma CdS: reclami, segnalazioni, suggerimenti, o attraverso ricevimenti dedicati. L'URP inoltra le istanze agli uffici competenti (Direttore del Dipartimento, Coordinatore del CdS) e redige un report periodico su reclami, segnalazioni e suggerimenti, trasmesso ai CdS per analisi comparative e individuazione di soluzioni migliorative. Il CdS non ha ricevuto, ad oggi, reclami da parte di studenti. Quest'ultimi possono sottoporre le segnalazioni ai tutor informativi che potranno gestirle attraverso le attività di orientamento in itinere, fornendo indicazioni agli studenti che ne facciano esplicita richiesta, fungendo da raccordo tra docenti-studenti.

Con D.R. n. 666/2024 del 4 aprile 2024, è stata nominata Difensore degli studenti dell'Università di Foggia per il quadriennio accademico 2024/2028, operando al fine di garantire la tutela dei diritti degli studenti.

Nelle riunioni del GAQ si dà spazio alle questioni sollevate dal rappresentante degli studenti, occasione utile alla creazione di un rapporto di collaborazione docenti-studenti.

Stesso processo si rileva anche per laureandi e laureati, laddove presentino segnalazioni/osservazioni specifiche. Ad oggi non si rilevano osservazioni sollevate. Il GAQ, in occasione della redazione della SUA-CdS, con particolare riferimento ai Quadri B7 e C2 **[4]** , monitora e analizza i dati forniti da Almalaurea, allo scopo di rinvenire il livello di soddisfazione dei laureati, sia rispetto al CdS, in termini di efficacia esterna, che dei servizi dei quali gli studenti abbiano usufruito.

D.CDS.4.1.5

Il GAQ, garante della qualità del corso e in ragione della relazione annuale della CPDS, affrontano in maniera sistematica gli eventuali problemi rilevati, ne individuano le cause e propongono azioni di miglioramento, coinvolgendo il Dipartimento (v. verbali DEMeT del GAQ; verbali DiSS del GAQ).

Il CdS prende atto delle criticità segnalate sia nella relazione CPDS del 2023 che in quella del 2024, prodotte in un momento caratterizzato da una transizione istituzionale complessa, legata alla costituzione del nuovo Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS) – in parte costituitosi dalla scissione del DEMeT – e al conseguente riassetto delle competenze dipartimentali. Tali circostanze hanno generato incertezze in merito alla legittimazione degli organi coinvolti nei processi di AQ e hanno inciso sul tempestivo coinvolgimento del GAQ del CdS negli stessi processi. In ragione di tali aspetti politico-organizzativi ed in coerenza con il ciclo PDCA, il GAQ ha avviato un percorso di miglioramento tenendo conto dei seguenti punti di attenzione:

(1) l'attuale ricollocazione del CdS all'interno del DiSS;

(2) la ricognizione degli organi dipartimentali responsabili dei processi AQ e, per il CdS, nonché la definizione di un flusso operativo standardizzato di interazione tra il Dipartimento, il nuovo Coordinatore del CdS LM-91, il nuovo GAQ (al cui interno sono presenti componenti del precedente GAQ), e la CPDS.

Si ritiene che tale approccio consenta di trasformare una fase di criticità in un'opportunità di consolidamento dei processi di assicurazione della qualità, a garanzia della sostenibilità e dell'efficienza del CdS.

Punti di Forza:

La restituzione dei risultati della valutazione della didattica è resa pubblica agli studenti nelle due finestre annuali della Settimana dello Studente. Gli esiti sono presi in carico dal CdS tramite il GAQ.

La procedura per i reclami, le segnalazioni e i suggerimenti è formalizzata e centralizzata tramite URP, con la disponibilità di una piattaforma dedicata.

Aree di miglioramento:

Non vi sono evidenze documentali in riferimento ai feedback delle PI che attestino le corrispondenti modifiche del percorso formativo e sull'aggiornamento dei profili dei laureati.

Non emergono evidenze documentali relative alla formalizzazione e alla gestione sistematica dei canali e delle procedure di raccolta, gestione e analisi delle osservazioni provenienti da studenti, docenti e PTA, tali da garantirne la tracciabilità e l'integrazione nei processi di assicurazione della qualità del CdS.

Dall'analisi documentale e dalle audizioni non emergono condivisione e collegialità della discussione delle rilevazioni della CPDS, in riferimento all'accoglimento del Coordinatore delle indicazioni fornite, in seno al Consiglio di Dipartimento.

Non vi sono evidenze documentali verificabili (verbali, delibere, RRC) che attestino la presa in carico delle criticità e le azioni correttive effettivamente avviate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di garantire la formalizzazione e la tracciabilità dei processi di raccolta, analisi e utilizzo delle osservazioni provenienti da Parti interessate, studenti, docenti e PTA, assicurando evidenze documentali della loro discussione collegiale negli organi competenti e della conseguente presa in carico delle criticità, con eventuali aggiornamenti del percorso formativo e dei profili dei laureati.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Analisi della Domanda Formazione

  Descrizione:Documento di Analisi della domanda di formazione redatto in fase di accreditamento iniziale del CdS LM-91

  Dettagli:Documento nella sua interezza, con un particolare focus su paragrafi 3 (1. Consultazione con le Parti Interessate), 4 (Esito indagini sul campo con le Parti Interessate) e 5 (Conclusioni e raccomandazioni) https://www.scienzesociali.unifg.it/sites/st07/files/2025-09/01_analisi_formazione_LM91_IDC_2020.pdf

  File:1 Analisi della Domanda Formazione.pdf

- **Titolo**:[2] Relazione NVA

  Descrizione:Relazione tecnico illustrativa del Nucleo di Valutazione sui Corsi di Studio di nuova istituzione a.a.2021/2022

  Dettagli:pp. 25-27 https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/relazione-nva-cds-nuova-istituzione-2122.pdf

  File:2 Relazione NVA.pdf

- **Titolo**:[3] Verbali GAQ

  Descrizione:Documento contenente numero 3 Verbali del GAQ 27 aprile 2023; 6 maggio 2024; 29 maggio 2025

  Dettagli:Intero documento

  File:3 Verbali GAQ.pdf

- **Titolo**:[4] Scheda SUA-CdS 2025-2026

  Descrizione:SUA-CdS 2025-2026

  Dettagli:A1.a, A.1.b, B6, B7, C1, C2, C3, Sezione D (D2-D4)

  File:4 Scheda SUA-CdS 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[5] SMA 2024

  Descrizione:Schede di Monitoraggio Annuale e Cruscotto indicatori ANVUR

  Dettagli:Intero documento

  File:5 SMA 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[6] SAQ Didattica

  Descrizione:Documento descrittivo del Sistema di assicurazione della qualità della didattica con relativa descrizione dei processi, dei ruoli e delle responsabilità necessarie a realizzare l'autovalutazione- anno 2025

  Dettagli:Documento nella sua interezza, con un particolare focus al CdS https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/sistema-assicurazione-qualit%C3%A0-della-didattica.pdf

  File:6 SAQ Didattica.pdf

- **Titolo**:[7] Ruolo degli studenti nei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento

  Descrizione:Pdf della Documentazione relativa all'organizzazione della Settimana dello Studente (slide di presentazione e calendario anno 2024-2025)

  Dettagli:Intero documento

  File:7 Ruolo degli studenti nei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.
[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Il GAQ coadiuvato dal Servizio Management della Didattica del Dipartimento di afferenza e dal Referente del CdS IUL, area didattica, - e il Consiglio di Dipartimento si occupano periodicamente della revisione del CdS in tutte le aree di interesse dalla revisione degli obiettivi e del percorso formativo, laddove prevista, alla definizione dei metodi di insegnamento, dalla verifica degli apprendimenti al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, dalla razionalizzazione degli orari alla distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

Con riferimento alla revisione degli obiettivi e del percorso formativo è responsabile il GAQ che, a seguito dell'analisi delle opinioni degli studenti (Quadro B6_SUA-CdS 2025) **[1]** e della periodica consultazione con il Comitato di Indirizzo, valutano l'opportunità di aggiornare il Regolamento didattico per allinearsi alle esigenze manifestate dal mercato del lavoro **[2].** Va sottolineato che il CdS è stato attivato nel corso dell'a.a. 2021-2022, la cui analisi della domanda di formazione è ancora allineata al percorso formativo. Ciò nonostante, il GAQ, pur non evidenziando criticità ha elaborato una proposta di integrazione dell'offerta formativa, ampliando l'elenco degli insegnamenti, allo scopo di offrire agli studenti ulteriori profili professionali in uscita **[2]**.

Gli aggiornamenti dell'offerta formativa vengono documentati nella SUA-CdS.

Nel GAQ è presente la componente studentesca con la quale si prospettano azioni risolutive relative agli aspetti migliorabili del CdS.

Il GAQ procede annualmente al monitoraggio annuale **[3]**, propedeutico al monitoraggio della coerenza dell'offerta formativa con le esigenze del mercato del lavoro. La stesura della SMA consente di confrontare i dati relativi al percorso di studio con quelli dei due benchmark della medesima classe su base nazionale e macro-regionale di riferimento. I primi laureati sono stati registrati nell'a.a. 2023-24, pertanto non è prospettabile un'analisi longitudinale.

Annualmente avviene il processo di revisione e miglioramento sulla base di quanto emerso dall'analisi dei dati provenienti dai diversi attori del sistema AQ e in seguito all'elaborazione della relazione annuale della CPDS.

Gli aspetti relativi alla razionalizzazione degli orari, distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e attività di supporto vengono pianificate dal Servizio Management Didattico UNIFG e Referente CdS IUL – area didattica che possono direttamente interfacciarsi con il coordinatore del CdS o direttamente con i docenti titolari degli insegnamenti. La segreteria didattica si interfaccia con i docenti per predisporre il calendario degli appelli nel rispetto del calendario dipartimentale e del regolamento di ateneo che garantisce la non sovrapposizione tra le sessioni d'esame e di laurea. L'attività viene svolta tramite scambi di e-mail tra la segreteria didattica e i docenti. Eventuali segnalazioni relative agli orari delle lezioni e alla calendarizzazione degli esami vengono segnalate alla segreteria didattica, che provvede alla tempestiva risoluzione.

D.CDS 4.2.2

Il processo di consultazione del CI (composto da esponenti del mondo del lavoro, pubblico e privato, a livello nazionale ed internazionale), tra gli altri aspetti, mira a verificare e monitorare che l'offerta formativa sia rispondente ai bisogni sempre in divenire della società e del mercato del lavoro, contribuendo in questo modo al processo di verifica e continua progettazione dell'offerta formativa dei CdS. Per garantire una migliore connessione del percorso con i Dottorati di Ricerca, il GAQ sta valutando di invitare formalmente alle consultazioni i coordinatori dei Dottorati di Ricerca attivi nell'Ateneo in linea con i profili professionali in uscita. In questo modo, la collaborazione risulterebbe strutturata e garante di un rapporto attivo e continuo tra la laurea e i corsi di dottorato, andando ad integrare quella già funzionante e continuativa con il mondo del lavoro. Inoltre, il CdS, interateneo prevalentemente a distanza, prevede per la didattica l'impiego della piattaforma IUL e di un modello formativo strutturato grazie all'impiego di modalità formative innovative **[4].**

Rinviando al **D.CDS.2.1.3**, va sottolineato che il CdS ha previsto l'istituzione di n. 5 borse di studio e ricerca post lauream per un

progetto di ricerca dal titolo: "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" (Bando **[5]**) destinate ai laureati della LM-91 Tecniche e metodi per la società digitale, ciò a rafforzare l'attualità e la coerenza del percorso formativo (M1C3-PNRR).

D.CDS.4.2.3

Le Linee guida per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale **[6],** annualmente il GAQ elabora un commento volto all'analisi del Cruscotto ANVUR. Il commento viene redatto in bozza, sottoposto ad una revisione da parte del PQA e, sulla base dei suggerimenti ricevuti, steso in forma definitiva per essere approvato dal Consiglio di Dipartimento. Nel medesimo commento il GAQ ha individuato quelli più significativi e ha posto attenzione ad eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionale e macro-regionale, così da individuare eventuali aspetti critici del proprio funzionamento. Il CdS, attivato nell'a.a. 2021-2022, ha mostrato performance ampiamente positive, seppure con aree oggetto di attenzione rispetto ad alcuni benchmark di riferimento (ultima SMA disponibile, elaborata su dati del 05/10/2024) **[3].** Si tenga conto che il medesimo cruscotto viene commentato annualmente anche nel Quadro C1 della SUA CdS (Risultati della formazione C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita) **[1].**

D.CDS.4.2.4

Così come per il punto 4.2.3, nell'ambito dell'analisi annuale SMA, il GAQ analizza i dati sull'andamento del percorso di studio e i risultati delle carriere, nonché gli esiti occupazionali. In riferimento a quest'ultimo punto, l'analisi riguarda i dati Almalaurea estratti in concomitanza della predisposizione della SUA CdS (II parte, con particolare riferimento ai Quadri B7 e C2) **[1].** È il GAQ responsabile della realizzazione dell'analisi, che viene poi condivisa con il Consiglio di Dipartimento, in fase di approvazione di SMA e SUA-CdS, e nell'ambito della consultazione annuale del CI, allo scopo di raccogliere suggerimenti in merito ad azioni migliorative **[2].** L'Ateneo dal 2020 ha attivato, a sostegno delle carriere degli studenti, un servizio di tutoraggio alla pari – Peer Career Advising (PCA) – per gli studenti che ne facciano esplicita richiesta. I Peer Career Advisors accompagnano e supportano gli studenti che aderiscono al servizio in un percorso di crescita personale e professionale (peer tutoring) attraverso colloqui individuali, attività laboratoriali in piccoli gruppi e servizi di orientamento fortemente personalizzati realizzati durante l'intero percorso universitario.

D.CDS.4.2.5

Si rinvia a quanto già riportato con riferimento ai punti D.CDS.4.2.3 e D.CDS.4.2.4, sottolineando che il CdS, attraverso l'azione di monitoraggio promossa annualmente dal GAQ, analizza i dati relativi agli esiti occupazionali dei laureati, in due momenti: redazione SMA; SUA CdS (II parte Quadri B7 e C2) sulla base dei dati Almalaurea. Il commento a tali dati, dopo la revisione del PQA, viene discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento. Si consideri che l'Ateneo prevede periodicamente incontri dei laureandi e laureati di tutti i CdS di Ateneo con attori del mondo del lavoro nel corso di iniziative di Placement, nonché ha istituito una Unità di Counseling e Career Development per tutti gli studenti nello sviluppo della propria carriera (Area Orientamento e Placement).

D.CDS.4.2.6

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Il GAQ, propone eventuali azioni di miglioramento a seguito dell'attività di monitoraggio annuale (redazione della SMA **[3]**), ciclico (redazione del RRC **[7]**) e di redazione della SUA-CdS **[1].** In genere tali azioni si traducono nel progetto formativo (piano di studio), obiettivi formativi della didattica erogata, regolamentazione del CdS (Regolamento-Didattico), nonché nella promozione di attività coordinate a livello centrale di Ateneo e dal Dipartimento (attività di orientamento e placement e internazionalizzazione).

Tale progettualità viene condivisa dal coordinatore del CdS nel Consiglio di Dipartimento in fase di approvazione della documentazione che il GAQ ha predisposto per l'invio agli organi di Ateneo. Il PQA supervisiona la documentazione e suggerisce eventuali revisioni, perché poi la stessa venga resa definitiva per il caricamento in banca dati ministeriale e trasmessa alla CP-DS per la redazione relazione annuale **[6,8]**. Il CdS non presenta criticità in termini di performance ma ha sempre sostenuto la necessità di potenziare le attività di tutoraggio ritenendo che sia meglio orientare gli studenti al momento dell'immatricolazione e nel corso del proprio percorso formativo, impattando positivamente sulla performance del CdS (SMA-2023; SMA-2024). L'efficacia delle azioni promosse è monitorato annualmente attraverso il cruscotto ANVUR. Nel gennaio-2025 il GAQ ha redatto il primo RRC **[7]** individuando azioni migliorative per il CdS; il riferimento è alla pianificazione del Think-tank per il self-assesment periodico, il cui scopo consiste nel coadiuvare le attività di monitoraggio del GAQ e la cui implementazione dovrà avvenire nell'a.a. 2025-2026.

Punti di Forza:

Il CdS dimostra un utilizzo sistematico e strutturato dei benchmark nazionali e macro-regionali, attraverso l'analisi annuale del Cruscotto ANVUR da parte del GAQ, che consente un confronto delle proprie performance, l'individuazione di eventuali scostamenti significativi e una valutazione complessivamente positiva rispetto ai principali indicatori di riferimento.

Il CdS si avvale del servizio di Peer Career Advising di Ateneo, che rappresenta un valido supporto agli studenti orientato allo sviluppo professionale, attraverso colloqui individuali, attività laboratoriali in piccoli gruppi e servizi di orientamento personalizzati realizzati durante l'intero percorso universitario.

Aree di miglioramento:

Non risulta evidente la formalizzazione delle attività collegiali interne dedicate alla revisione dei programmi, dei metodi di insegnamento e delle modalità d'esame tramite riferimenti a verbali e delibere, in modo tale che vi sia piena partecipazione di tutto il corpo docente con insegnamenti sul CdS.

Non risulta evidente un raccordo con i cicli successivi (Dottorati e Scuole di Specializzazione) oltre alle consultazioni con le parti interessate, per un confronto mirato agli avanzamenti disciplinari utili al CdS. In particolare, è espressa l'intenzione di invitare i coordinatori di dottorato alle consultazioni.

Non risulta evidente la formalizzazione della presa in carico dell'integrazione della SMA con gli interventi programmati. In particolare, non emergono nella SMA e nell'RRC alcuni interventi di miglioramento derivanti dall'analisi dei dati.

Non vi sono evidenze documentali in riferimento alle analisi sistematiche degli esiti delle verifiche di apprendimento che ne attestino la valutazione di criticità e aspetti positivi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di garantire la formalizzazione e la tracciabilità dei processi di riesame e miglioramento dell'offerta formativa, assicurando evidenze delle attività collegiali di revisione dei programmi, dei metodi didattici e delle modalità di verifica, nonché di rafforzare il raccordo strutturato con i cicli successivi della formazione.

Si raccomanda inoltre di assicurare la piena presa in carico degli esiti della SMA attraverso interventi esplicitamente programmati e di sviluppare analisi sistematiche dei risultati delle verifiche di apprendimento, al fine di individuare e documentare eventuali criticità e aspetti positivi.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Scheda SUA-CdS 2025-2026

  Descrizione:Scheda SUA-CdS 2025-2026

  Dettagli:Scheda SUA-CdS, Quadri B6 – Opinione degli studenti, B7 – Opinione dei laureati, C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita e C2 – Efficacia esterna

  File:1 Scheda SUA-CdS 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[2] Verbali GAQ

  Descrizione:Documento contenente numero 3 Verbali del GAQ 27 aprile 2023; 6 maggio 2024; 29 maggio 2025

  Dettagli:Verbale GAQ _06-05-2024 punto 1; punto 2

  File:2 Verbali GAQ.pdf

- **Titolo**:[3] SMA 2024

  Descrizione:Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023/2024 e relativo cruscotto indicatori ANVUR

  Dettagli:Intero documento

  File:3 SMA 2024.pdf

- **Titolo**:[4] Linee guida sulla didattica di Ateneo (IUL)

  Descrizione:Linee guida sulla didattica di Ateneo (IUL) in cui si delinea il modello formativo

  Dettagli:Intero documento https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2022/05/Linee_Guida_Didattica_060422.pdf

  File:4 Linee guida sulla didattica di Ateneo (IUL).pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[5] Bando n. 5 Borse di studio e ricerca post lauream

  Descrizione:Bando n. 5 Borse di studio e ricerca post lauream dal titolo: "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale"

  Dettagli:Documento nella sua interezza https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/borsa-ricerca-piattaforme-digitali-bando.pdf

  File:5 Bando n. 5 Borse di studio e ricerca post lauream.pdf

- **Titolo**:[6] Linee guida per la SMA

Descrizione:Linee guida elaborate dal PQA per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Dettagli:Intero documentohttps://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/aq-redazione-scheda-monitoraggio-annuale-linee-guida.pdf

File:6 Linee guida per la SMA.pdf

- **Titolo**:[7] Rapporto di Riesame Ciclico 2024

  Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2024 CdS LM 91

  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/aq-riesame-2024-lm91-innovazione-digitale.pdf

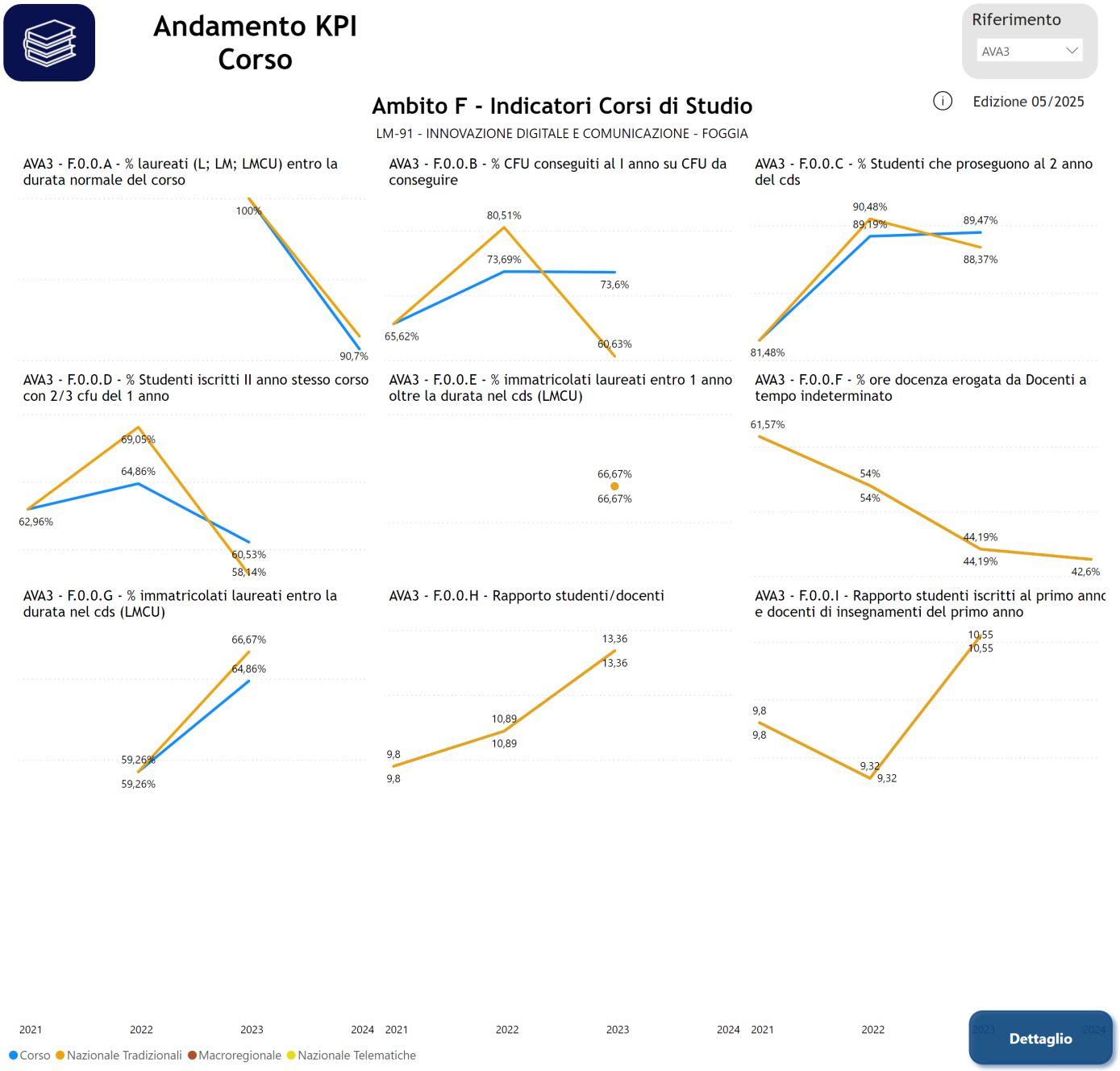
  File:7 Rapporto di Riesame Ciclico 2024.pdf

- **Titolo**:[8] Linea Guida per la stesura del RRC

  Descrizione:Linea Guida elaborate dal PQA per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico

  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-06/05-all-n-09-CA28mag2025-linea-guida-riesame-ciclico.pdf

  File:8 Linea Guida per la stesura del RRC.pdf



Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Trattandosi dell'unico corso a distanza di classe LM-91 sono valutabili solo gli andamenti che risultano prevalentemente negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente